TOTOHolding
INNOVATORI PER TRADIZIONE



2025

Bilancio di Sostenibilità

IL VALORE DELLE INFRASTRUTTURE
E L'ENERGIA DEL CAMBIAMENTO



TERZA EDIZIONE

TOTOHolding

TOTOHolding

2025

Bilancio di Sostenibilità

IL VALORE DELLE INFRASTRUTTURE
E L'ENERGIA DEL CAMBIAMENTO

TERZA
EDIZIONE

HIGHLIGHTS 2025

91800 Mwh
energia elettrica rinnovabile prodotta

Sistema di gestione **SA8000** adottato dal Gruppo

Rating di legalità su società EPC del Gruppo

1°
quantificazione delle emissioni di Scope 3

ECONOMIA CIRCOLARE
riutilizzo e valorizzazione dei materiali derivanti dalle demolizioni

Sistemi di gestione per **PARITÀ DI GENERE, DIVERSITÀ** e **INCLUSIONE**

Risk Assessment annuale sulle principali società del Gruppo

529
terze parti sottoposte a Due Diligence

+34
veicoli elettrici in dotazione su infrastruttura autostradale

Operativo il Piano di Miglioramento della Sicurezza **"Oltre lo Standard"**

CERTIFICAZIONE ISO 37001
società maggiormente esposte

>30 operatori BIM certificati UNI/PdR 78:2020 e Società certificate UNI/PdR 74:2019

Oltre il **90%** dei lavoratori con contratto a **tempo indeterminato**

125 Mwh di HVO
in sostituzione di Diesel tradizionale

Tasso di turnover inferiore al **10%**

97%
rifiuti non destinati a discarica

Codice Etico e **Modello 231**
elementi cardine del sistema di controlllo

100%
energia elettrica rinnovabile*

*dato riferito alla controllata Strada dei Parchi Spa

Sistema di gestione **ISO 39001** per la sicurezza stradale

Sistemi di qualifica fornitori all'avanguardia

1°
analisi di Doppia Rilevanza secondo gli ESRS

"Cari Stakeholder,

con rinnovato entusiasmo presentiamo il Bilancio di Sostenibilità 2025 del Gruppo TOTO.
In un contesto internazionale contraddistinto da importanti evoluzioni geopolitiche e continui cambiamenti macroeconomici, il Gruppo conferma il proprio impegno nel percorso in ambito sostenibilità, introducendo nuove progettualità finalizzate alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione delle persone e delle comunità e alla buona governance di impresa.

Sono già numerose le iniziative che hanno contribuito ad accrescere la consapevolezza dell'Organizzazione in tale ambito. Siamo infatti convinti che la definizione di un percorso di miglioramento debba partire da una conoscenza solida e condivisa del contesto di riferimento e delle proprie performance. In tal senso l'esercizio 2025 è stato dedicato a:

- Implementare l'Analisi di Doppia Rilevanza, evolvendo il precedente approccio basato sull'analisi degli impatti e adottando un modello strutturato in linea con i requisiti degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS);
- Sviluppare un modello di quantificazione delle emissioni di Scope 3 conforme ai principi del GHG Protocol, ampliando il perimetro di misurazione degli impatti climatici lungo la catena del valore e rafforzando la comprensione delle emissioni indirette generate dalle attività del Gruppo.

Non sono mancate iniziative orientate al rinnovamento del patrimonio aziendale e al miglioramento delle performance ESG. A riguardo cospicui investimenti hanno interessato l'ammodernamento del parco mezzi, al fine di rendere le attività operative più sicure e attente alla riduzione degli impatti ambientali.

Tra le numerose progettualità, il Gruppo ha intrapreso un importante percorso di trasformazione digitale, di potenziamento della cybersecurity e di regolamentazione dell'AI, dimostrando resilienza, al passo con i mutamenti e le evoluzioni del contesto esterno. Contestualmente, il Gruppo continua a investire sulle proprie persone, considerate una risorsa strategica dell'Organizzazione, promuovendo percorsi di formazione continua.

La redazione, per il terzo anno consecutivo, di un bilancio di sostenibilità volontario, per la prima volta conforme allo standard europeo ESRS, rappresenta una scelta condivisa e un chiaro impegno del Gruppo nel rendere il business ed il contesto ad esso correlato, migliore ed in continua evoluzione rispetto alle transizioni che contraddistinguono il mondo di oggi.
È in questa visione che trova piena realizzazione: *"Innovatori per tradizione"*.

Desidero rivolgere un sincero ringraziamento a tutte le persone del Gruppo TOTO che, con competenza, impegno e dedizione, hanno contribuito al raggiungimento di questi importanti risultati, nonché a tutti gli stakeholder con cui il Gruppo dialoga e collabora costantemente.

Buona lettura.

Paolo Toto
Presidente del Consiglio di Amministrazione, Toto Holding S.p.A.



CONTENTI

L'identità del Gruppo

0.1 La Storia 10

0.2 Il percorso di Sostenibilità 12

01 Informazioni Generali

1.1 Criteri generali per la redazione della Rendicontazione consolidata di sostenibilità 16

1.2 Applicazione delle disposizioni transitorie 18

1.3 Ruolo degli organi di amministrazione, gestione e controllo in relazione alla sostenibilità 19

1.4 Gestione del rischio e controlli interni a presidio del reporting di sostenibilità 21

1.5 Strategia, modello di business e catena del valore 22

1.6 Interessi e punti di vista degli stakeholder 24

1.7 Descrizione del processo di identificazione e valutazione degli impianti, rischi e opportunità materiali e delle informazioni rilevanti da rendicontare 26

1.8 Impatti, rischi e opportunità materiali e realtivi obblighi informativi nel reporting di sostenibilità 29

1.9 Politiche, azioni e target 40

02 Informazioni Ambientali

2.1 Cambiamento Climatico 44

2.1.1 Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico 44

2.1.2 Identificazione dei rischi correlati al clima e analisi degli scenari 44

2.1.3 Resilienza in relazione ai cambiamenti climatici 45

2.1.4 Politiche relative alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici 45

2.1.5 Azioni e risorse in relazione alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici 46

2.1.6 Obiettivi relativi al cambiamento climatico 46

2.1.7 Consumo energetico e mix energetico 47

2.1.8 Emissioni di gas serra Scope 1, 2 e 3 48

2.2 Inquinamento 50

2.2.1 Politiche relative all'inquinamento 50

2.2.2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento 50

2.2.3 Obiettivi connessi all'inquinamento 51

2.2.4 Inquinamento di aria, acqua e suolo 51

2.3 Acqua 52

2.3.1 Politiche relative all'acqua 52

2.3.2 Azioni e risorse connesse all'acqua 52

2.3.3 Obiettivi connessi all'acqua 53

2.3.4 Metriche relative all'acqua 53

2.4 Biodiversità ed ecosistemi 54

2.4.1 Piano di transizione relativo alla biodiversità e agli ecosistemi 54

2.4.2 Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi 54

2.4.3 Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi 55

2.4.4 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi 55

2.4.5 Metriche relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi 56

2.5 Uso delle risorse ed economia circolare 57

2.5.1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare 57

2.5.2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare 58

2.5.3 Obiettivi relativi alla all'uso delle risorse e all'economia circolare 58

2.5.4 Flussi di risorse in entrata 59

2.5.5 Flussi di risorse in uscita 60

03 Informazioni Sociali

3.1 Forza lavoro propria 64

3.1.1 Politiche relative alla forza lavoro propria 64

3.1.2 Dialogo con la forza lavoro propria e gestione delle segnalazioni 66

3.1.3 Azioni e risorse relative alla forza lavoro propria 67

3.1.4 Obiettivi relativi alla forza lavoro propria 68

3.1.5 Caratteristiche della forza lavoro propria 68

3.1.6 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti 70

3.1.7 Contrattazione collettiva e dialogo sociale 70

3.1.8 Metriche sulla diversità 71

3.1.9 Retribuzioni adeguate 71

3.1.10 Protezione sociale 71

3.1.11 Persone con disabilità 72

3.1.12 Formazione e sviluppo delle competenze 72

3.1.13 Metriche sulla salute e sulla sicuezza 74

3.1.14 Matriche sull'equilibrio vita-lavoro 74

3.1.15 Metriche sulla retribuzione 75

3.1.16 Prevenzione della discriminazione e rispetto dei diritti umani 75

3.2 Lavoratori nella catena del valore 76

3.2.1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore 76

3.2.2 Dialogo con i lavoratori nella catenda del valore e gestione delle segnalazioni 77

3.2.3 Azioni e risorse relative ai lavoratori nella catena del valore 77

3.2.4 Obiettivi relativi ai lavoratori nella catena del valore 78

3.3 Comunità interessate 79

3.3.1 Politiche relative alle comunità interessate 79

3.3.2 Dialogo con le comunità interessate e gestione delle segnalazioni 79

3.3.3 Azioni e risorse relative alle comunità interessate 80

3.3.4 Obiettivi relativi alle cominità interessate 80

3.4 Consumatori ed utilizzatori finali 81

3.4.1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali 81

3.4.2 Dialogo con consumatori o utilizzatori finali e gestione delle segnalazioni 82

3.4.3 Azioni e risorse relative ai consumatori e agli utilizzatori finali 82

3.4.4 Obiettivi relativi ai consumatori finali 83

04 Informazioni di Governance

4.1 Condotta d'impresa 86

4.1.1 Politiche relative alla condotta aziendale 86

4.1.2 Azioni e risorse relative alla condotta aziendale 87

4.1.3 Target realtive alla condotta aziendale 88

4.1.4 Metriche realtive alla corruzione o concussione 89

4.1.5 Metriche relative alle pratiche di pagamento 89

05 Innovazione Digitale

5.1 Contesto e politiche connesse all'innovazione digitale 92

5.2 Azione connesse all'innovazione digitale 93

ESRS INDEX

Indice dei contenuti 96

L’identità del Gruppo

[Sede del Gruppo Toto Holding, Chieti, Abruzzo]

La storia

Il **Gruppo TOTO** è una realtà italiana che fonda il proprio sviluppo su **oltre sessant'anni di esperienza**, evolvendosi da impresa di costruzioni a gruppo industriale diversificato, attivo nei settori delle grandi infrastrutture, delle concessioni autostradali, energia rinnovabile, servizi stradali, ingegneria e real estate.

La storia del Gruppo nasce negli anni Sessanta con **Toto Costruzioni Generali**, fondata dai **fratelli Ignazio, Antonio e Carlo Toto**. Nel corso dei decenni, la società si è affermata come uno dei **general contractor** più affidabili in Italia e all'estero, specializzato nella realizzazione di infrastrutture complesse, stradali e ferroviarie.



Gli anni Novanta segnano uno spartiacque nella diversificazione delle attività con la creazione di **Air One**, compagnia aerea capace di rompere il monopolio nazionale dei voli di linea e divenire, nel tempo, il principale concorrente della compagnia di bandiera. Con diversi hub in Italia e all'estero, milioni di passeggeri trasportati e una flotta in costante crescita, Air One ha rappresentato un caso di successo imprenditoriale, concludendo il proprio percorso nel 2008 con l'ingresso nella nuova Alitalia, fino alla cessazione definitiva delle attività nel 2014.

Il processo di **ampliamento delle attività prosegue nel 2001** con l'ingresso nel settore delle concessioni autostradali attraverso **Strada dei Parchi S.p.A.**, di cui il Gruppo acquisisce il controllo completo nel 2011. Nello stesso anno nasce **TOTO Holding S.p.A.**, con la funzione di **coordinamento strategico** delle società operative e con l'obiettivo di rafforzare le sinergie interne, promuovendo un modello di gestione orientato alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

A partire dal **2009** il Gruppo avvia un nuovo percorso nel settore dell'energia rinnovabile, operando come **EPC** (Engineering, Procurement and Construction) e sviluppando la capacità di governare l'intero ciclo di vita degli impianti. L'evoluzione di queste competenze porta nel **2011 alla nascita di Renexia S.p.A.**, oggi riconosciuta come una realtà pionieristica nel panorama dell'eolico, in particolare offshore, e interlocutore autorevole nei processi di transizione energetica. Le conoscenze tecniche e ingegneristiche maturate nel tempo confluiscono nella costituzione di **Infraengineering S.r.l.**, società dedicata ai servizi di ingegneria e progettazione.

Negli ultimi dieci anni, il Gruppo TOTO ha rafforzato il proprio **percorso di internazionalizzazione**.

Nel 2014 entra nel mercato nordamericano delle energie rinnovabili attraverso **US Wind**, impegnata nello sviluppo di uno dei più grandi impianti eolici offshore al mondo, al largo della costa atlantica del Maryland.

In Italia, Renexia realizza nel 2022 "**Beleolico**", il primo parco eolico marino del Mar Mediterraneo, situato a Taranto: un progetto simbolo della strategia di sostenibilità del Gruppo, capace di coniugare tutela ambientale, innovazione tecnologica e valore condiviso per i territori. Nella stessa prospettiva si inserisce "**Med Wind**", il più grande progetto di parco eolico offshore flottante del Mediterraneo, sviluppato nel Canale di Sicilia seguendo criteri di massima sostenibilità ambientale e attenzione allo sviluppo socioeconomico locale.

Oggi il **Gruppo TOTO** continua a **espandere i propri orizzonti** mantenendo **radici solide** nella tradizione imprenditoriale italiana, promuovendo innovazione, responsabilità e sostenibilità come principi guida del proprio percorso di crescita.



Il Percorso di Sostenibilità

Per il Gruppo Toto, la sostenibilità rappresenta un **elemento centrale della visione e delle attività**: un impegno strutturale che integra i principi **ESG** lungo la filiera del valore e che viene declinato nelle diverse aree di business attraverso azioni specifiche delle società controllate. Questo approccio guida la risposta del Gruppo alle grandi sfide globali—dalla transizione energetica al cambiamento climatico—con l'obiettivo di creare valore di lungo periodo per persone, ambiente e territori.

La strategia è articolata su quattro pilastri – **Purpose, Planet, People, Profit** – che orientano scelte, progetti e investimenti in modo coerente e misurabile.



PURPOSE

Il Gruppo vede nelle infrastrutture un mezzo per **immaginare e costruire il futuro**, promuovendo lo sviluppo a servizio della collettività. Il lavoro e le opere realizzate non sono finalizzati solo a migliorare la connettività e la mobilità ma anche a generare valore sociale e territoriale, benefici sociali oggi sempre più importanti.



PLANET

Il **rispetto per l'ambiente** è parte integrante della strategia di sostenibilità del Gruppo, che si impegna a progettare e realizzare infrastrutture con un basso impatto ambientale, favorendo la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Attraverso la produzione di energia pulita, l'adozione di pratiche di risparmio energetico con l'approvvigionamento da fonti rinnovabili e la tutela degli habitat naturali, l'azienda mira a preservare la biodiversità e promuovere la mobilità sostenibile.



PEOPLE

La **centralità delle persone** è un principio cardine per il Gruppo TOTO. L'impegno verso la sicurezza dei lavoratori e il benessere delle comunità locali si traduce in politiche inclusive e responsabili. Le infrastrutture e i servizi di tutto il Gruppo sono progettati per garantire un impatto positivo sulla qualità della vita delle persone, promuovendo un ambiente di lavoro equo e sicuro.



PROFIT

La **sostenibilità economic**a si realizza attraverso l'innovazione, l'impegno e la passione delle persone che lavorano e che dà vita alla qualità delle opere realizzate. Il risultato economico del Gruppo è intrinsecamente legato al benessere e alla prosperità delle comunità che serve, in cui risiede la garanzia di uno sviluppo responsabile e duraturo. Il Gruppo TOTO vede nella sinergia tra progresso tecnologico, efficienza e rispetto dell'ambiente una chiave per assicurare la crescita del Gruppo e del territorio in maniera sostenibile.

L'impegno si traduce in linee di indirizzo e di business virtuose, volte al miglioramento continuo nell'ambito di: progettazione, realizzazione e gestione di **infrastrutture e servizi** a **minor impatto ambientale**; produzione di energia da fonti green tramite **impianti di produzione eolica e fotovoltaica**; approvvigionamento di **energia elettrica da fonti rinnovabili**; **tutela degli habitat naturali** e non ultima una **mobilità più sostenibile**. Contestualmente, il Gruppo pone centralità alle persone, con particolare attenzione alla **sicurezza dei lavoratori**, al **benessere delle comunità locali** e a **politiche inclusive e responsabili**.

A testimonianza della trasparenza con cui il Gruppo guida e gestisce l'attività di impresa, **Toto Holding pubblica annualmente la propria rendicontazione consolidata di sostenibilità**, valorizzando il reporting ESG come strumento di governo e di dialogo con gli stakeholder. Tale impegno testimonia un percorso orientato all'innovazione, alla qualità e alla responsabilità nelle attività del Gruppo.

1

Informazioni generali

1.1 Criteri generali per la redazione della Rendicontazione consolidata di sostenibilità

[BP-1]

La **Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità** (di seguito anche "Rendicontazione di Sostenibilità" o "Rendicontazione") rappresenta il terzo esercizio di reporting di sostenibilità del Gruppo TOTO e il primo redatto in conformità agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) Simplified.

Dopo due edizioni predisposte su base volontaria secondo gli standard GRI, il Gruppo ha scelto di proseguire e rafforzare il proprio percorso di trasparenza e accountability, adottando in via anticipata e volontaria gli **ESRS Simplified,** pubblicati in bozza da **EFRAG**[1] nel dicembre 2025.
Pur in assenza, alla data di riferimento, di un obbligo normativo, il Gruppo ha scelto consapevolmente di proseguire il percorso di rendicontazione avviato negli anni precedenti, riconoscendone il valore strategico per rafforzare la propria identità aziendale, sostenere la crescita delle persone, contribuire al benessere dei territori in cui opera e garantire una relazione chiara, trasparente e continuativa con i propri stakeholder.

La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità si riferisce al periodo compreso **tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025**: è redatta **su base consolidata e riflette il perimetro di consolidamento integrale** del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025, includendo tutte le società rientranti nell'area di consolidamento della Capogruppo Toto Holding S.p.A.

I contenuti della Rendicontazione Consolidata Sostenibilità sono definiti sulla base degli Impatti, dei Rischi e delle Opportunità (IRO) rilevanti per il Gruppo, identificati attraverso il **processo di Analisi di Doppia Rilevanza**, che considera sia le attività dirette del Gruppo sia gli impatti generati lungo la catena del valore a monte e a valle, come illustrato nel paragrafo 1.9 *"Descrizione del processo di identificazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità materiali e delle informazioni rilevanti da rendicontare"*.

Nella predisposizione della Rendicontazione è stata inoltre applicata l'esenzione prevista da ESRS 2, BP-1, AR 2, in relazione al paragrafo 6, lettera h), che consente, in caso di indisponibilità di dati affidabili, di rendicontare un perimetro di rendicontazione parziale per talune metriche, in coerenza con quanto previsto dall'ESRS 1 – Requisiti generali, paragrafo 92. Le principali assunzioni metodologiche e i limiti informativi sono descritti nelle sezioni tematiche di riferimento.

In linea con il principio di materialità, di cui al punto 24 della sezione 3.1.1 dell'ESRS 1, il Gruppo ha analizzato la rilevanza dei temi previsti dagli standard, valutando i relativi impatti, rischi e opportunità. Dall'analisi è emerso che alcuni ambiti non generano effetti significativi tali da influenzare le decisioni degli utilizzatori della Rendicontazione Consolidata Sostenibilità e, pertanto, non sono oggetto di rendicontazione dettagliata.

La Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità è stata oggetto di condivisione con la Direzione della Capogruppo Toto Holding S.p.A. nell'ambito dei presidi di governance sui temi ESG. Si precisa che, alla data di pubblicazione, la stessa non è stata sottoposta ad assurance esterna.

Oltre alla redazione del presente Bilancio, l'Organizzazione dedica particolare attenzione alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del documento, al fine di agevolarne la consultazione e la comprensione da parte dei lettori. In tale prospettiva, si segnala che nel testo potrebbero ricorrere formule espressive e locuzioni analoghe, il cui impiego risponde all'esigenza di garantire la piena conformità del Bilancio agli standard di rendicontazione adottati.

Nel medesimo intento di favorire una lettura più agevole e immediata, si riporta di seguito un breve Glossario delle sigle e degli acronimi maggiormente utilizzati.

CSRD	(Corporate Sustainability Reporting Directive) Direttiva sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio)
EFRAG	(European Financial Reporting Advisory Group) Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria
ESRS	(European Sustainability Reporting Standards) Principi europei di rendicontazione di sostenibilità
IRO	(Impact, Risk, Opportunity) effetti generati all'esterno (impatti), nonché fattori che influenzano le performance economico-finanziarie (rischi e opportunità)
QAS	Qualità Ambiente Sicurezza

1.2 Applicazione delle disposizioni transitorie

[BP-2]

Il Gruppo TOTO ha deciso di avvalersi di alcune disposizioni transitorie (di seguito anche "phasing-in options") previste dagli ESRS, che consentono l'applicazione di esenzioni temporanee rispetto a specifici requisiti di informativa. Pur trattandosi di rendicontazione volontaria, il Gruppo rende trasparente l'uso delle disposizioni transitorie e la natura delle informazioni temporaneamente omesse. I temi cui tali informative si riferiscono sono stati considerati nell'Analisi di Doppia Materialità. Qualora un tema sia stato valutato come materiale, le informazioni su strategia e modello di business, target, politiche, azioni e metriche sono riportate nei capitoli tematici dedicati, mentre l'informativa omessa riguarda esclusivamente le componenti soggette a phasing in.

ESRS	DISCLOSURE REQUIREMENT	PHASING-IN
ESRS 2	SBM-3: Interazione degli impatti materiali e delle opportunità con la strategia e il modello di business, ed effetti finanziari	Nel presente esercizio il Gruppo ha omesso le informazioni previste dall'ESRS 2 SBM-3, paragrafo 23(b) (effetti finanziari anticipati).
ESRS E1	E1-11: Effetti finanziari attesi da rischi fisici e di transizione materiali e potenziali opportunità legate al clima	Nel presente esercizio il Gruppo ha omesso le informazioni richieste dall'ESRS E1-11.

1.3 Ruolo degli organi di amministrazione, gestione e controllo in relazione alla sostenibilità

[GOV-1; GOV-2; GOV-3]

Sistema di governance

Il sistema di governance della Toto Holding S.p.A., Capogruppo del Gruppo TOTO, si fonda su un modello tradizionale, che attribuisce ruoli chiari e complementari agli organi che ne definiscono l'assetto istituzionale: l'**Assemblea dei Soci**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e l'**Organismo di Vigilanza**.

La governance del Gruppo è strutturata attorno a un Consiglio di Amministrazione collegiale, affiancato, ove necessario, da Direttori Generali, Direttori Tecnici Centrali e/o dal Chief Operating Officer (COO), in funzione della complessità dei progetti o della dimensione delle commesse.

La Holding esercita funzioni di direzione e coordinamento sulle società del Gruppo, garantendo un assetto decisionale accentrato e coerente con il modello di governance adottato, volto ad assicurare una integrazione strutturata tra gli indirizzi strategici di Gruppo e le attività operative delle singole società.

La struttura proprietaria, interamente riconducibile alla famiglia Toto, assicura continuità della visione imprenditoriale e uniformità nell'indirizzo strategico, rafforzando la coesione interna del Gruppo anche in un contesto operativo diversificato.

Ruolo del Consiglio di Amministrazione e sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione della Toto Holding S.p.A. è responsabile dell'indirizzo strategico e della supervisione complessiva delle attività del Gruppo e, nell'ambito delle proprie attribuzioni, sovraintende anche ai temi di sostenibilità, includendo la valutazione dei principali impatti, rischi e opportunità (IRO) e la loro integrazione nelle scelte strategiche e di lungo periodo.

Il Consiglio è coinvolto nella lettura della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità e nel monitoraggio dei principali sviluppi normativi e strategici in ambito ESG. Le competenze in materia di sostenibilità sono presidiate a livello collegiale e, ove necessario, supportate da funzioni interne e da consulenze specialistiche.

In coerenza con l'assetto di governance adottato, il Gruppo TOTO attribuisce rilievo centrale ai principi di due diligence, intesi come presupposti essenziali per una gestione responsabile e consapevole delle tematiche di sostenibilità. Nell'ambito delle proprie responsabilità, gli organi di governance sovraintendono all'integrazione progressiva dei processi di due diligence relativi ai principali impatti, rischi e opportunità di sostenibilità, anche attraverso il rafforzamento dei presidi organizzativi, dei controlli interni e dei meccanismi di monitoraggio.

Il Gruppo orienta il proprio modello operativo verso l'adozione di processi e strumenti coerenti con il quadro normativo di riferimento e con le migliori pratiche di mercato, al fine di individuare, prevenire e attenuare eventuali impatti negativi effettivi o potenziali connessi alle attività svolte e alle relazioni instaurate lungo la catena del valore.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Nel 2025, l'organo risulta composto esclusivamente da uomini e non presenta membri indipendenti. Tale configurazione garantisce continuità gestionale, all'interno di un sistema di controllo interno presidiato dagli organi di vigilanza previsti dal modello tradizionale.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
PRESIDENTE	Paolo Toto
CONSIGLIERE	Lelio Scopa
CONSIGLIERE	Carlo Toto
CONSIGLIERE	Mattia Toto
CONSIGLIERE	Lino Bergonzi

Organi di controllo

Accanto al Consiglio di Amministrazione operano gli organi di controllo e di vigilanza, ai quali è attribuito un ruolo centrale nel presidio della conformità normativa, nella verifica dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e dei processi di gestione dei rischi, inclusi quelli connessi alla rendicontazione di sostenibilità.
Il Collegio Sindacale vigila sulla regolarità amministrativo-contabile, sull'osservanza delle norme e dello statuto e sulla correttezza della gestione societaria, contribuendo a garantire l'affidabilità dei processi aziendali e la conformità ai requisiti regolamentari in ambito ESG.

L'Organismo di Vigilanza sorveglia circa l'adeguato aggiornamento e livello di applicazione del Modello 231 e di tutto il Sistema di Controllo Interno e di Gestione del Rischio, sulla scorta dei principi di trasparenza, integrità e accountability della Holding.

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	
SINDACO	Francesco Cancelli
SINDACO	Giovanni Smargiassi
SINDACO	Vito Ramundo
SINDACO SUPPLENTE	Giovanni D'Aquino
SINDACO SUPPLENTE	Paolo Palumbo

La Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. è incaricata della revisione legale dei conti e della verifica indipendente dei dati contabili oggetto di rendicontazione.

Remunerazione e criteri ESG

Il Gruppo TOTO non dispone di schemi di incentivazione formalizzati rivolti ai membri degli organi amministrativi, di gestione e di supervisione che risultino collegati a specifiche tematiche di sostenibilità. L'assenza di questi schemi retributivi è strettamente correlata alla forma di governo dell'Organizzazione, concentrata a maggioranza sulla famiglia Toto, interamente proprietaria delle azioni del Gruppo. Pertanto, l'assenza di cariche apicali attribuite a soggetti terzi ed esterni rende irrilevante la necessità di adottare schemi retributivi complessi, tra cui incentivi tesi al miglioramento delle performance di sostenibilità.

Il Gruppo monitora l'evoluzione del contesto normativo e delle best practice in materia di governance e sostenibilità e potrà valutare, in prospettiva, l'eventuale integrazione di elementi ESG nei sistemi di incentivazione, in coerenza con la propria strategia e modello di governance.

1.4

Gestione del rischio e controlli interni a presidio del reporting di sostenibilità

[GOV-4]

Il Gruppo TOTO adotta un approccio strutturato alla gestione dei rischi, fondato su un processo di **Risk Assessment** svolto con cadenza annuale sulla Holding e su tutte le principali società controllate poste a presidio delle differenti linee di business. Tale processo consente di identificare e presidiare i principali rischi aziendali e rappresenta un elemento centrale del sistema di controllo interno del Gruppo.

I **rischi di natura ESG** sono parte integrante del Risk Assessment effettuato periodicamente nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato adottato dalle Società del Gruppo, come previsto dalle norme ISO e similari.
Nel corso dell'esercizio 2025, il Gruppo TOTO ha compiuto un ulteriore passo nel rafforzamento dell'integrazione della sostenibilità nei propri presidi di governance, completando l'**Analisi di Doppia Rilevanza**. In coerenza con il modello di business adottato ed il contesto operativo di riferimento, tale processo ha consentito di identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) rilevanti, fino alla selezione dei temi materiali per il Gruppo.
L'Analisi di Doppia Materialità è coordinata e presidiata a livello Centrale dal team Internal Audit della Holding per conto di tutto il Gruppo, mentre i risk assessment su Sistema di Gestione Integrato è pur sempre centralizzato ma in capo alla direzione QAS.

Alla luce delle evidenze emerse dall'Analisi di Doppia Rilevanza, il Gruppo avvierà la definizione di una strategia ESG orientata a una gestione strutturata dei rischi ritenuti rilevanti. Tale percorso sarà accompagnato dalla progressiva formalizzazione di ruoli, processi e responsabilità dedicati, nonché dall'individuazione di indicatori di performance misurabili (KPI), sottoposti a monitoraggio continuativo, a supporto dell'affidabilità, completezza e qualità delle informazioni di sostenibilità oggetto di rendicontazione.

1.5 Strategia, modello di business e catena del valore

[SBM-1; SBM-3]

Il Gruppo TOTO è organizzato secondo un assetto societario che individua **Toto Holding S.p.A.** quale centro di indirizzo strategico, coordinamento e governo complessivo delle società operative, mediante la detenzione delle partecipazioni e l'esercizio delle funzioni di direzione.

Il nucleo storico del Gruppo è rappresentato dall'area delle **costruzioni generali**, specializzata nella realizzazione di infrastrutture complesse – tra cui strade e autostrade, ponti e viadotti, gallerie e opere ferroviarie – con una consolidata esperienza nel tunnelling, sia mediante metodi tradizionali sia attraverso tecnologie meccanizzate (TBM). Le attività sono svolte a favore di committenti sia pubblici che privati.

A supporto e completamento di tale ambito, la società di **ingegneria** del Gruppo (InfraEngineering) contribuisce alla definizione tecnica delle opere attraverso attività di progettazione, direzione lavori e monitoraggio specialistico, operando trasversalmente per valorizzare il know-how ingegneristico e rafforzare la capacità del Gruppo di governare la complessità tecnica e operativa dei progetti.

Nel settore delle **energie rinnovabili**, il Gruppo adotta un approccio industriale integrato che copre l'intero ciclo di vita degli impianti – dalla progettazione alla realizzazione, fino alla gestione e manutenzione – con particolare focus sulle tecnologie fotovoltaiche ed eoliche, anche in ambito offshore. In tale contesto, Renexia sviluppa e realizza iniziative di rilievo nazionale e internazionale, tra cui il primo parco eolico offshore del Mediterraneo a Taranto e il progetto Med Wind nel Canale di Sicilia.

Nell'area **Concessioni**, attraverso Strada dei Parchi, il Gruppo detiene dal 2003 la concessione autostradale relativa alle tratte A24 (Roma–L'Aquila–Teramo) e A25 (Torano–Avezzano–Pescara), che rappresentano uno dei principali collegamenti tra il versante tirrenico e quello adriatico. Il perimetro include le attività di gestione ed esercizio dell'infrastruttura, con particolare attenzione ai profili di sicurezza e continuità del servizio, anche in considerazione del fatto che l'infrastruttura attraversa aree naturali di elevato pregio ambientale. A supporto delle attività di esercizio e manutenzione della rete, il Gruppo opera tramite la società Parchi Global Service, dedicata ai servizi stradali e alla gestione operativa delle attività di manutenzione e presidio.

Completa l'assetto la società **TOTO Real Estat**e, orientata alla gestione degli immobili di proprietà e allo sviluppo di iniziative nel settore immobiliare, anche mediante la promozione e la partecipazione a operazioni e investimenti immobiliari.

Il Gruppo non opera nei settori dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas), della produzione di sostanze chimiche, dell'industria delle armi e della coltivazione e produzione di tabacco.

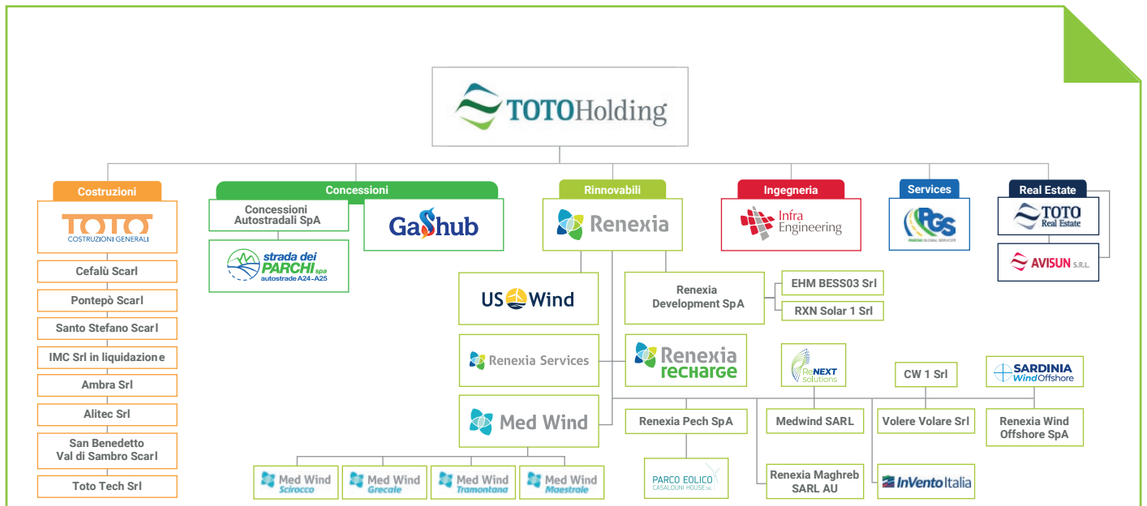
Il **modello di business del Gruppo TOTO** si sviluppa lungo una catena del valore articolata, che integra attività upstream, operazioni proprie e processi downstream, riflettendo la complessità dei diversi settori industriali in cui opera.

Nelle fasi a monte, il Gruppo interagisce con una rete estesa di **fornitori di materiali, componenti e servizi**, tra cui cemento, acciaio, inerti, componenti meccanici ed elettrici, nonché operatori specializzati in servizi tecnici, viabilità, consulenza ambientale, logistica, trasporti, manutenzione dei macchinari, servizi IT e sicurezza.

A valle, in ambito costruzioni, la catena del valore comprende **attività di manutenzione e fine vita delle infrastrutture e opere** in genere. Sul versante energetico rientrano la valorizzazione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e la gestione dei flussi energetici tramite **operatori e trader**; per i servizi infrastrutturali, la catena del valore include l'utilizzo delle infrastrutture da parte degli **utenti finali** e le attività connesse alla **gestione dei rifiuti** generati dai processi operativi e manutentivi.

La posizione del Gruppo all'interno di questa filiera consente di presidiare in modo integrato le diverse fasi del ciclo industriale, dalla progettazione alla realizzazione, dalla gestione delle infrastrutture alla produzione di energia rinnovabile e ai servizi al cliente finale, favorendo efficienza operativa, controllo della qualità e presidio dei profili di sicurezza.

In considerazione della natura volontaria del presente documento, della recente conduzione dell'Analisi di Doppia Materialità e della complessità del modello di business del Gruppo, alla data di redazione della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, il Gruppo TOTO non dispone di informazioni sufficientemente mature e consolidate per formulare una valutazione quantitativa degli effetti finanziari connessi agli impatti, rischi e opportunità di sostenibilità individuati.



ORGANIGRAMMA SOCIETARIO IN ESSERE AL 31/12/2025

1.6 Interessi e punti di vista degli stakeholder

[SBM-2]

In linea con quanto previsto dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), il Gruppo TOTO ha identificato gli stakeholder rilevanti, tenendo conto delle relazioni lungo la catena del valore e dei potenziali impatti, rischi e opportunità associati alle proprie attività.

Gli stakeholder sono stati classificati in funzione del ruolo ricoperto e della natura della relazione con il Gruppo, distinguendo tra:

- **Affected stakeholders**, ossia soggetti i cui interessi possono essere influenzati, direttamente o indirettamente, dalle attività del Gruppo;
- **User stakeholders**, ovvero i principali destinatari e utilizzatori dell'informativa finanziaria e di sostenibilità;
- **Affected/User stakeholders**, ossia categorie di stakeholder che, in funzione del contesto e delle specifiche interazioni, possono rientrare in entrambe le tipologie.

La seguente tabella riporta i principali stakeholder individuati dal Gruppo TOTO, evidenziandone la classificazione e il ruolo all'interno della catena del valore.

STAKEHOLDER INTERNO O ESTERNO	AFFECTED/USER STAKEHOLDER	CATEGORIA DI STAKEHOLDER	RUOLO DELLO STAKEHOLDR NELLA CATENA DEL VALORE
ESTERNO	USER	Committenti ed utenti finali (pubblici e privati)	Clienti e utilizzatori finali dei servizi e delle infrastrutture gestite dal Gruppo
ESTERNO	USER	Istituzioni pubbliche ed enti locali	Autorità che regolano, autorizzano e controllano le attività del Gruppo
ESTERNO	USER	Scuole e Università	Enti formativi e accademici con cui il Gruppo collabora per attività di ricerca e sviluppo delle competenze
ESTERNO	USER	Associazioni di categoria	Organizzazioni che rappresentano e promuovono gli interessi delle imprese dei settori di riferimento
ESTERNO	USER	Organizzazioni non governative (ONG)	Enti indipendenti impegnati su temi sociali, ambientali e umanitari
ESTERNO	USER	Mass media	Canali di informazione che contribuiscono alla diffusione delle informazioni e alla costruzione della reputazione
ESTERNO	AFFECTED	Comunità locali	Comunità presenti nei territori in cui il Gruppo opera
INTERNO	AFFECTED	Dipendenti e collaboratori	Risorse coinvolte direttamente nelle attività operative e strategiche
ESTERNO	AFFECTED	Rappresentanze sindacali e dei lavoratori	Organismi di rappresentanza e tutela dei lavoratori
INTERNO	AFFECTED	Azionisti, amministratori, organi di vigilanza e assurance	Soggetti responsabili della governance, del controllo e della supervisione
ESTERNO	AFFECTED	Ambiente	Ecosistemi naturali e risorse ambientali potenzialmente influenzati dalle attività del Gruppo; stakeholder "silente"
ESTERNO	ENTRAMBI	Fornitori, partner commerciali e subappaltatori	Soggetti economici e imprese che erogano beni, servizi o lavorazioni specialistiche a supporto delle attività del Gruppo, contribuendo alla continuità operativa
ESTERNO	ENTRAMBI	Partner industriali e finanziari	Imprese e istituzioni che collaborano per progetti strategici, investimenti e sviluppo

I punti di vista e gli interessi degli stakeholder individuati sono stati considerati dal Gruppo nell'ambito del processo di Analisi di Doppia Rilevanza, contribuendo in modo indiretto all'identificazione e alla valutazione dei principali impatti, rischi e opportunità (IRO) connessi al modello di business e alle attività svolte. In particolare, le aspettative degli stakeholder rilevanti sono state prese in considerazione nell'analisi dei temi materiali e nella definizione delle priorità di sostenibilità, come illustrato nei paragrafi successivi del presente documento.

Il Gruppo tiene inoltre conto dei diversi interessi degli stakeholder nella definizione degli indirizzi strategici e nell'assunzione di decisioni con potenziali impatti sui territori, sulle persone e sull'ambiente, in coerenza con il proprio modello di business e con l'evoluzione del contesto operativo e normativo di riferimento.

1.7

Descrizione del processo di identificazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità materiali e delle informazioni rilevanti da rendicontare

[IRO-1; IRO 2]

Il Gruppo TOTO, ai fini della redazione del presente documento, ha **avviato un processo strutturato di Analisi di Doppia Rilevanza (Double Materiality Assessment) in conformità con quanto previsto dall'ESRS 1 – Capitolo 3** "Doppia Rilevanza come base per l'informativa sulla sostenibilità" e dall'ESRS 2 – IRO-1, tenendo conto anche delle indicazioni contenute nelle **Linee Guida EFRAG IG 1**: *Materiality Assessment Implementation Guidance.*

L'obiettivo dell'analisi è identificare le questioni di sostenibilità rilevanti, tra quelle previste dagli ESRS tematici, da includere nella **Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità**, attraverso l'individuazione degli **impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO)** ad esse associati e la determinazione delle informazioni rilevanti da rendicontare.

FASI DEL PROCESSO DI ANALISI DI DOPPIA RILEVANZA

1. Comprensione del contesto interno ed esterno

Al fine di individuare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alle attività di business e alla catena del valore, il Gruppo TOTO ha condotto un'analisi finalizzata a comprendere in profondità il **contesto interno** e il **contesto esterno** in cui opera.

L'analisi del contesto interno è stata condotta su più livelli e ha riguardato, in particolare:

- **Analisi documentale**: valutazione del Bilancio di Sostenibilità 2024 e di altra documentazione rilevante (politiche e procedure aziendali), unitamente all'esame dei servizi e delle aree geografiche in cui il Gruppo TOTO è operativo.
- **Mappatura della catena del valore**: identificazione e analisi sistematica delle attività a monte e a valle, nonché delle relazioni dirette e indirette del Gruppo, al fine di individuare le principali aree, gli attori e le connessioni in cui possono emergere impatti, rischi e opportunità rilevanti. Tale attività è stata svolta in conformità ai requisiti degli ESRS e alle indicazioni contenute nelle linee guida **EFRAG IG 2**.
- **Identificazione degli stakeholder**: identificazione dei portatori di interesse, distinguendo tra **user stakeholder** (principali utilizzatori della rendicontazione finanziaria, quali investitori, finanziatori e altri creditori) e **affected stakeholder** (soggetti che sono, o potrebbero essere, impattati dalle attività del Gruppo e dalla sua catena del valore).

Nel corso del 2025, la raccolta dei punti di vista è stata svolta principalmente tramite **confronti organizzati con referenti interni** delle principali società del Gruppo e funzioni competenti, integrando le evidenze disponibili nella documentazione esistente. Il Gruppo intende progressivamente **rafforzare il coinvolgimento degli affected stakeholder** e, ove opportuno, il supporto di competenze esterne, al fine di consolidare ulteriormente l'analisi, in particolare con riferimento a **attività, geografie e relazioni commerciali potenzialmente più esposte** lungo la catena del valore.

L'analisi del contesto esterno ha riguardato:

- **Scenario normativo e regolatorio**: ricognizione degli sviluppi normativi e regolatori rilevanti a livello nazionale e internazionale, con particolare attenzione agli aspetti ESG, per individuare potenziali impatti, rischi e opportunità derivanti dall'evoluzione del quadro legislativo e regolamentare di riferimento.
- **Benchmark settoriale**: analisi comparativa con peer e competitor di riferimento, finalizzata all'individuazione di best practice, all'intercettazione di trend emergenti e alla valutazione del posizionamento del Gruppo rispetto agli standard di mercato.
- **Analisi di macro trend**: esame delle tendenze settoriali individuate dai principali framework internazionali di riferimento (SASB ed EFRAG) per garantire allineamento alle metodologie riconosciute in ambito ESG.

2. Identificazione di impatti, rischi e opportunità

Sulla base delle analisi condotte, il Gruppo TOTO ha definito una lista preliminare di **impatti, rischi e opportunità (IRO)** potenzialmente rilevanti, associando ciascun elemento al tema e al sotto tema di riferimento previsti dagli ESRS. L'identificazione degli IRO è stata sviluppata attraverso un processo congiunto che ha coinvolto i referenti delle principali società del Gruppo, assicurando una prospettiva trasversale e condivisa all'interno dell'organizzazione.
Per ciascun impatto individuato sono stati inoltre analizzati i rischi e le opportunità correlati, valutando le interdipendenze tra materialità d'impatto e materialità finanziaria, con l'obiettivo di garantire una rappresentazione completa e coerente del contesto in cui opera il Gruppo, considerando gli impatti connessi alle **operazioni proprie** e, ove pertinente, quelli legati alle **relazioni lungo la catena del valore.**

3. Valutazione e determinazione di impatti, rischi e opportunità rilevanti

A seguito della fase di identificazione preliminare, il Gruppo TOTO ha avviato il processo di valutazione degli IRO.

Per determinare la rilevanza dell'impatto, il Gruppo ha valutato la significatività degli impatti, sia positivi che negativi, sulla base della **gravità** e della **probabilità di accadimento** (applicata ai soli impatti potenziali). La gravità dell'impatto è stata determinata attraverso tre variabili principali:

- **Entità:** misura la gravità dell'impatto negativo o il beneficio dell'impatto positivo su persone e ambiente.
- **Portata**: indica l'estensione dell'impatto (perimetro geografico o ampiezza del danno ecologico per gli aspetti ambientali; numero di individui coinvolti per gli impatti sulle persone)
- **Irrimediabilità**: valuta la possibilità di mitigare o eliminare l'impatto negativo.

In conformità alle indicazioni degli ESRS, per gli impatti negativi sui diritti umani la valutazione della gravità è stata considerata prioritaria rispetto alla probabilità di accadimento.

Per la materialità finanziaria, la valutazione si è basata su due dimensioni:

- **Magnitudo**: misura del potenziale impatto finanziario di un rischio o di un'opportunità, valutando l'effetto stimato sull'EBITDA su una scala da 1 (impatto molto basso, EBITDA < 2,5%) a 5 (impatto alto, EBITDA ≥ 12%).
- **Probabilità**: valutata su una scala da 0,2 (bassa) a 1 (alta, evento certo), indica la possibilità che il rischio o l'opportunità si concretizzi.

Nell'analisi di materialità finanziaria, la valutazione considera inoltre la **natura degli effetti** potenziali su indicatori economico finanziari (ad esempio ricavi, costi operativi, investimenti, continuità operativa e accesso ai capitali) e le connessioni tra impatti/dipendenze e rischi/opportunità che possono derivarne, in coerenza con la logica di doppia materialità.

A seguito della valutazione, al fine di individuare le questioni di sostenibilità rilevanti è stata applicata, in ottica prudenziale, una soglia di materialità pari a:

- **≥ 2,00** per gli impatti;
- **≥ 1,80** per i rischi e le opportunità.

La valutazione è stata condotta attribuendo punteggi alle dimensioni sopra descritte e determinando per ciascun IRO un **punteggio complessivo** sulla base di criteri di aggregazione predefiniti (combinazione di gravità e probabilità per gli impatti potenziali; combinazione di magnitudo e probabilità per rischi e opportunità), al fine di garantire coerenza e comparabilità nella prioritizzazione.

Questo processo ha permesso di costruire una **lista di IRO completa** e rappresentativa, integrando le aspettative degli stakeholder interni e le priorità strategiche del Gruppo e garantendo chiarezza e trasparenza nella definizione delle tematiche ESG più significative.

L'Analisi di Doppia Rilevanza è soggetta a riesame periodico. In particolare, l'analisi del contesto viene aggiornata annualmente al fine di verificare la permanenza delle condizioni alla base delle valutazioni effettuate e l'eventuale necessità di aggiornare l'analisi di Doppia Rilevanza. Quest'ultima è inoltre oggetto di revisione qualora si verifichino cambiamenti significativi del perimetro, del contesto operativo o normativo di riferimento. Gli esiti del processo sono documentati e conservati a supporto della tracciabilità delle valutazioni svolte.

1.8

Impatti, rischi e opportunità materiali e relativi obblighi informativi nel reporting di sostenibilità

[IRO-2]

La conduzione dell'Analisi di Doppia Rilevanza ha consentito di identificare i **temi di sostenibilità rilevanti per il Gruppo TOTO** e pertanto determinare gli **IRO materiali** associati ai temi e sottotemi disciplinati dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), costituendo il presupposto per la definizione del contenuto della presente Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità.

La stessa ha valutato sia le **attività dirette** del Gruppo, sia quelle della **propria catena del valore**. In conformità a quanto previsto dall'**ESRS 2 – IRO-2**, per ciascun tema risultato materiale sono state identificate le informative da includere nella rendicontazione, mentre, per i temi valutati come non materiali, è stata effettuata una valutazione circa la non applicabilità delle relative disclosure.

La tabella riportata di seguito sintetizza, per ciascun tema materiale, i principali impatti, rischi e opportunità individuati, evidenziandone la natura (impatto, rischio o opportunità), il carattere attuale o potenziale, il posizionamento lungo la catena del valore e l'eventuale correlazione con i diritti umani, in coerenza con i requisiti informativi previsti dagli ESRS.

Segue tabella.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025 INFORMAZIONI GENERALI

PRINCIPIO ESRS	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE IROs	IROs	IMPATTO POSITIVO/NEGATIVO	IMPATTO ATTUALE/POTENZIALE	POSIZIONE NELLA CATENA DI VALORE	IMPATTO SUI DIRITTI UMANI	ORIZZONTE TEMPORALE
E1 Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Eventi climatici estremi (come alluvioni, ondate di calore, tempeste o siccità) possono compromettere la continuità operativa, causando danni a infrastrutture, impianti, cantieri e altri beni aziendali. Tali eventi possono generare ritardi nelle attività, interruzioni dei servizi e un incremento significativo dei costi operativi e di gestione.	Rischio	-	-	Intera catena del valore	-	Lungo termine
E1 Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	L'implementazione di misure di adattamento climatico –infrastrutture resilienti, tecnologie adattive e sistemi di gestione del rischio climatico – rappresenta un'opportunità strategica per aumentare la resilienza operativa e ridurre l'esposizione a eventi climatici estremi. Tali interventi possono inoltre generare vantaggi economici, finanziari e fiscali, condizioni assicurative più favorevoli e miglior posizionamento in mercati sensibili ai criteri ESG	Opportunità	-	-	Attività dirette	-	Lungo termine
E1 Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Nuove normative ambientali e limiti più stringenti sulle emissioni possono generare costi aggiuntivi per l'adeguamento dei processi, degli impianti e delle infrastrutture, incidendo sulla continuità operativa e aumentando le spese di compliance.	Rischio	-	-	Intera catena del valore	-	Lungo termine
E1 Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	L'adozione di soluzioni innovative e sostenibili — come impianti e macchinari ad alta efficienza energetica nei cantieri, progettazione ottimizzata per ridurre l'uso di materiali, sistemi intelligenti per la gestione energetica di infrastrutture autostradali e l'integrazione di impianti da fonti rinnovabili — rappresenta un'opportunità strategica per migliorare la performance ambientale delle attività operative.	Opportunità	-	-	Attività dirette	-	Lungo termine
E1 Cambiamenti climatici	Energia	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) derivanti dalle attività operative dirette (ad esempio, costruzione, gestione e manutenzione) e indirette (catena del valore a monte e a valle).	Impatto	Negativo	Attuale	Intera catena del valore	-	Breve termine
E1 Cambiamenti climatici	Energia	La produzione di energia da fonti rinnovabili riduce significativamente le emissioni di gas serra rispetto ai combustibili fossili, contribuendo alla tutela del clima e al benessere delle generazioni future.	Impatto	Positivo	Attuale	Intera catena del valore	-	Breve termine
E1 Cambiamenti climatici	Energia	L'instabilità nella disponibilità e nei costi delle risorse energetiche, unita a potenziali cambiamenti normativi e regolatori, può compromettere la continuità operativa, generare aumenti significativi nei costi di approvvigionamento e influire negativamente sulla pianificazione e gestione delle attività in tutti i settori del Gruppo.	Rischio	-	-	Intera catena del valore	-	Lungo termine
E1 Cambiamenti climatici	Energia	L'adozione di sistemi di generazione energetica in loco (fotovoltaico, accumulo, cogenerazione), impianti ad alta efficienza energetica e tecnologie per la gestione intelligente delle infrastrutture rappresentano opportunità per migliorare la performance ambientale e operativa. Queste soluzioni consentono di ridurre le emissioni, i consumi energetici e l'impiego di risorse, rafforzando l'autonomia energetica.	Opportunità	-	-	Attività dirette	-	Medio termine
E2 Inquinamento	Inquinamento dell'aria	Le attività operative possono comportare la generazione di emissioni inquinanti in atmosfera. Queste emissioni contribuiscono all'inquinamento dell'aria, con potenziali impatti sulla salute umana, sulla qualità ambientale e sul cambiamento climatico.	Impatto	Negativo	Potenziale	Intera catena del valore	Sì	Breve termine
E2 Inquinamento	Inquinamento dell'aria	Rischio di non conformità alle normative ambientali relative alle emissioni di polveri, particolato e gas inquinanti derivanti dalle attività operative. Tale non conformità può comportare la necessità di adottare misure correttive, sistemi di abbattimento e monitoraggio più avanzati, con impatti su tempi, costi e autorizzazioni.	Rischio	-	-	Intera catena del valore	-	Medio termine
E2 Inquinamento	Inquinamento dell'acqua	Il deflusso di acque superficiali, le infiltrazioni e le fuoriuscite di sostanze inquinanti - come carburanti, prodotti chimici, sedimenti e rifiuti - derivanti dalle attività del Gruppo possono contaminare le risorse idriche locali e alterare gli equilibri ecosistemici.	Impatto	Negativo	Potenziale	Attività dirette	Sì	Breve termine
E2 Inquinamento	Inquinamento dell'acqua	Eventi accidentali come il deflusso di acque superficiali, infiltrazioni o sversamenti di sostanze inquinanti, nonché una gestione non conforme dei rifiuti, possono causare contaminazioni del suolo e delle risorse idriche tali da determinare conseguenze economico-finanziarie per l'azienda.	Rischio	-	-	Attività dirette	-	Breve termine

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025 INFORMAZIONI GENERALI

PRINCIPIO ESRS	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE IROs	IROs	IMPATTO POSITIVO/NEGATIVO	IMPATTO ATTUALE/POTENZIALE	POSIZIONE NELLA CATENA DI VALORE	IMPATTO SUI DIRITTI UMANI	ORIZZONTE TEMPORALE
E2 Inquinamento	Inquinamento del suolo	Le attività operative del Gruppo possono comportare la contaminazione e il degrado del suolo. Tali impatti possono essere generati sia dalle operazioni dirette (es. cantieri, movimentazione di materiali, gestione di impianti) sia dall'utilizzo da parte di terzi delle infrastrutture e dei servizi offerti.	Impatto	Negativo	Potenziale	Intera catena del valore	Sì	Breve termine
E2 Inquinamento	Inquinamento del suolo	Fuoriuscite accidentali di sostanze pericolose o materiali durante le attività operative, come scavi, trasporti o manutenzioni, possono causare contaminazioni del suolo e dell'ambiente circostante. Tali eventi possono determinare conseguenze economico-finanziarie per l'azienda.	Rischio	-	-	Intera catena del valore	-	Breve termine
E3 Acqua	Consumo idrico	L'utilizzo di risorse idriche nelle attività operative può contribuire alla scarsità di acqua in zone a rischio idrico. Può indebolire gli habitat naturali creando difficoltà alle specie acquatiche. La scarsità di acqua potrebbe anche compromettere la continuità operativi di settori rilevanti quali l'agricoltura, con conseguenze sulla disponibilità di prodotti di prima necessità.	Impatto	Negativo	Attuale	Intera catena del valore	-	Lungo termine
E3 Acqua	Consumo idrico	In contesti caratterizzati da crescente scarsità idrica o da normative più restrittive, l'azienda può subire limitazioni nell'accesso all'acqua per le attività operative (es. cantieri, impianti, raffreddamento, pulizia). Ciò può compromettere la continuità operativa e aumentare i costi di approvvigionamento.	Rischio	-	-	Intera catena del valore	-	Lungo termine
E3 Acqua	Prelievi idrici	Il prelievo di acqua per processi operativi può alterare la disponibilità idrica locale, incidendo sulla capacità di ricarica delle falde e aumentando il rischio di stress idrico in aree sensibili. In ogni modo trattandosi di prelievo di acqua industriale, non viene alterata la disponibilità di acqua per usi civili, bensì la disponibilità della risorsa per usi industriali.	Impatto	Negativo	Attuale	Intera catena del valore	-	Lungo termine
E3 Acqua	Scarichi di acque	Le attività operative generano scarico di acque reflue industriali, meteoriche e di processo nei corpi idrici superficiali, nel suolo o nella rete fognaria, con potenziali impatti negativi sulle risorse idriche. Tali impatti possono manifestarsi lungo l'intero ciclo di vita delle opere o delle infrastrutture. In particolare, il dilavamento delle superfici può veicolare sostanze inquinanti e compromettere la qualità delle acque qualora non adeguatamente gestito e trattato.	Impatto	Negativo	Attuale	Intera catena del valore	-	Breve termine
E4 Biodiversità ed ecosistemi	Fattori che determinano il cambiamento della biodiversità e degli ecosistemi	L'installazione del parco eolico nel Mediterraneo ha generato impatti positivi sulla biodiversità locale. In particolare, la riqualificazione dei fondali marini nelle aree di installazione delle pale eoliche ha favorito l'aumento della fauna marina, mentre la presenza delle infrastrutture ha determinato una maggiore frequenza di specie animali nelle aree circostanti, contribuendo al ripristino e alla valorizzazione degli ecosistemi.	Impatto	Positivo	Attuale	Attività dirette / Attività a valle	-	Lungo termine
E4 Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sullo stato delle specie	Le attività operative possono influire negativamente sullo stato di conservazione delle specie animali e vegetali, attraverso la frammentazione degli habitat, l'alterazione dei comportamenti naturali e la pressione su ecosistemi sensibili, con potenziali effetti sulla biodiversità locale.	Impatto	Negativo	Potenziale	Attività dirette / Attività a valle	-	Lungo termine
E4 Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sullo stato delle specie	Attività operative in aree protette o zone ad elevata sensibilità ecologica richiedono interventi aggiuntivi in fase di progettazione, utili a individuare soluzioni a garanzia della tutela degli habitat naturali. Possono comportare incremento dei costi e delle complessità operative, oltre a possibili ritardi. Potrebbero essere necessarie lavorazioni ad hoc per salvaguardare gli habitat.	Rischio	-	-	Attività dirette / Attività a valle	-	Breve termine
E5 Economia circolare	Afflussi di risorse	Un elevato consumo di risorse, in particolare durante progetti di espansione o aumento della capacità produttiva, può ridurre le riserve naturali locali, generare pressioni sui territori a causa dell'utilizzo di materiali e comportare un incremento delle attività di trasporto.	Impatto	Negativo	Attuale	Attività dirette / Attività a valle	-	Lungo termine
E5 Economia circolare	Afflussi di risorse	La crescente pressione normativa e sociale verso modelli di economia circolare, unita alla scarsità o variabilità nella disponibilità e qualità delle materie prime, può compromettere la continuità e l'efficienza delle attività aziendali. Inoltre, l'adozione di criteri ambientali più stringenti può limitare l'accesso a determinate risorse o richiedere l'adeguamento dei processi produttivi.	Rischio	-	-	Attività dirette / Attività a valle	-	Medio termine
E5 Economia circolare	Deflussi di risorse (Rifiuti)	Le attività operative possono generare significativi volumi di rifiuti, tra cui materiali da demolizione, terre e rocce da scavo, residui di lavorazione e imballaggi, creando pressioni sulla capacità di smaltimento e sull'ambiente.	Impatto	Negativo	Attuale	Attività dirette / Attività a valle	-	Breve termine

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025 INFORMAZIONI GENERALI

PRINCIPIO ESRS	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE IROs	IROs	IMPATTO POSITIVO/NEGATIVO	IMPATTO ATTUALE/POTENZIALE	POSIZIONE NELLA CATENA DI VALORE	IMPATTO SUI DIRITTI UMANI	ORIZZONTE TEMPORALE
E5 Economia circolare	Deflussi di risorse (Rifiuti)	La non conformità nella gestione dei rifiuti, sia durante le fasi di raccolta, trasporto e smaltimento, sia a causa di comportamenti impropri da parte di terzi (es. abbandono illecito, errato conferimento), può esporre l'azienda a rischi ambientali, normativi e reputazionali. In un contesto di crescente attenzione normativa e sociale alla corretta gestione dei rifiuti, tali eventi possono compromettere la sostenibilità economica e operativa delle attività.	Rischio	-	-	Intera catena del valore	-	Breve termine
E5 Economia circolare	Deflussi di risorse (Rifiuti)	Investire in una gestione più strutturata e proattiva dei rifiuti generati dalle attività aziendali può rappresentare un'opportunità per migliorare l'efficienza operativa, ottimizzare i processi interni e ridurre i costi legati allo smaltimento, contribuendo a una gestione più responsabile delle risorse.	Opportunità	-	-	Attività dirette	-	Medio termine
S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	In caso di difficoltà tecniche in cantiere o sul tracciato autostradale, l'operatività dei lavoratori potrebbe essere sospesa. I dipendenti potrebbero subire una riduzione della retribuzione o un accesso a meccanismi di integrazione salariale, in attesa della risoluzione, con tempistiche anche lunghi.	Impatto	Negativo	Potenziale	Attività dirette	Sì	Lungo termine
S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Condizioni di lavoro eque per tutti i lavoratori diretti contribuiscono in modo positivo alla diffusione di una cultura della creazione di valore centrata sulle persone, rafforzando il ruolo sociale dell'impresa accanto al suo valore economico.	Impatto	Positivo	Attuale	Attività dirette	-	Breve termine
S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Condizioni di lavoro non adeguate – come salari non equi, squilibrio tra vita privata e professionale, orari eccessivi, precarietà contrattuale o carenze nelle tutele sociali – possono generare malcontento tra i lavoratori, con conseguenti impatti negativi sulla produttività, sul clima aziendale e sulla reputazione dell'organizzazione.	Rischio	-	-	Attività dirette	-	Breve termine
S1 Forza lavoro propria	Dialogo sociale, libertà di associazione, comitati aziendali, partecipazione dei lavoratori e contrattazione collettiva	La contrattazione collettiva, la libertà di associazione e i comitati aziendali, contribuiscono a migliorare le relazioni industriali, prevenire i conflitti e rafforzare la partecipazione attiva dei lavoratori.	Impatto	Positivo	Attuale	Attività dirette	-	Breve termine
S1 Forza lavoro propria	Dialogo sociale, libertà di associazione, comitati aziendali, partecipazione dei lavoratori e contrattazione collettiva	L'assenza o insufficienza di dialogo tra le parti sociali e il datore di lavoro può comportare una valutazione incompleta dei rischi a cui i lavoratori sono esposti. Tale situazione può aumentare la probabilità di vertenze sindacali, dimissioni volontarie e azioni legali.	Rischio	-	-	Attività dirette	-	Medio termine
S1 Forza lavoro propria	Salute e sicurezza	Una gestione e un monitoraggio inadeguati della salute e sicurezza sul lavoro possono causare infortuni, malattie professionali e danni alla salute psicofisica dei dipendenti, con conseguenti effetti negativi sul benessere individuale, sulla produttività e sulla reputazione aziendale.	Impatto	Negativo	Potenziale	Attività dirette	Sì	Breve termine
S1 Forza lavoro propria	Salute e sicurezza	Condizioni di lavoro sicure e salubri per tutti i dipendenti diretti sostengono il benessere e la dignità dei lavoratori, rafforzano una cultura della prevenzione e consolida l'impegno dell'azienda nella tutela delle proprie persone in tutte le attività operative.	Impatto	Positivo	Attuale	Attività dirette	-	Medio termine
S1 Forza lavoro propria	Salute e sicurezza	La non conformità alle normative vigenti o agli standard contrattuali in materia di salute e sicurezza sul lavoro – inclusi il mancato aggiornamento dei dispositivi di protezione, l'insufficiente formazione del personale e condizioni lavorative non adeguate – può aumentare l'incidenza di infortuni e malattie professionali.	Rischio	-	-	Attività dirette	-	Breve termine
S1 Forza lavoro propria	Salute e sicurezza	Garantire condizioni di lavoro sicure, prive di stress e/o infortuni, diminuisce l'assenza dei lavoratori e garantisce una maggiore efficienza dei processi. Efficientando il tempo di lavoro, aumenta la produttività del Gruppo.	Opportunità	-	-	Attività dirette	-	Medio termine
S1 Forza lavoro propria	Formazione e sviluppo delle competenze	Lo sviluppo delle competenze e delle opportunità di crescita professionale dei dipendenti, attraverso l'accesso a programmi di formazione continua e aggiornamento tecnico-specialistico adeguati, consente di potenziare le capacità manageriali, valorizzare i talenti e mantenere la competitività dell'organizzazione.	Impatto	Positivo	Attuale	Attività dirette	-	Medio termine
S1 Forza lavoro propria	Formazione e sviluppo delle competenze	La mancata o insufficiente formazione del personale, unita alla scarsità di risorse esterne qualificate (sub-appaltatori) sia in ambito tecnico, normativo che gestionale, può compromettere l'efficacia operativa e la qualità dei servizi offerti. Tali carenze aumentano il rischio di errori, inefficienze e ritardi nei progetti, con impatti negativi sulla produttività, sulla competitività e sulla capacità dell'organizzazione di adattarsi ai cambiamenti del mercato.	Rischio	-	-	Attività dirette	-	Medio termine

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025 INFORMAZIONI GENERALI

PRINCIPIO ESRS	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE IROs	IROs	IMPATTO POSITIVO/NEGATIVO	IMPATTO ATTUALE/POTENZIALE	POSIZIONE NELLA CATENA DI VALORE	IMPATTO SUI DIRITTI UMANI	ORIZZONTE TEMPORALE
S1 Forza lavoro propria	Formazione e sviluppo delle competenze	La formazione dei dipendenti, finalizzata all'accrescimento delle competenze professionali, consente al Gruppo di migliorare le proprie performance organizzative e operative. Inoltre, tale investimento favorisce l'accesso a nuovi segmenti di business e l'acquisizione di ulteriori commesse, incrementando la competitività sul mercato.	Opportunità	-	-	Attività dirette	-	Medio termine
S1 Forza lavoro propria	Formazione e sviluppo delle competenze	Il trattamento non equo tra i dipendenti e l'inadeguatezza dei piani di sviluppo e formazione possono generare insoddisfazione, demotivazione e un indebolimento del senso di appartenenza, con potenziali impatti negativi sul clima organizzativo e sulle performance aziendali.	Impatto	Negativo	Potenziale	Attività dirette	Sì	Medio termine
S1 Forza lavoro propria	Diversità e parità di trattamento	La presenza di un gender balance non equilibrato o di un gender pay gap elevato e non monitorato genera indicatori di performance negativi. Tali criticità possono penalizzare il posizionamento competitivo del Gruppo anche in gare di appalto, con conseguenti impatti economici derivanti dalla mancata acquisizione di commesse.	Rischio	-	-	Attività dirette	-	Medio termine
S1 Forza lavoro propria	Diversità e parità di trattamento	Il possesso di certificazioni relative alla parità di genere rappresenta un elemento distintivo che può migliorare il posizionamento competitivo del Gruppo nelle gare d'appalto, favorendo l'ottenimento di punteggi premiali e l'accesso a nuove opportunità di business.	Opportunità	-	-	Attività dirette	-	Breve termine
S2 Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Condizioni di lavoro non adeguate – come salari non equi, squilibrio tra vita privata e professionale, orari eccessivi, precarietà contrattuale o carenze nelle tutele sociali – possono generare malcontento tra i lavoratori, con conseguenti impatti negativi sulla produttività, sul clima aziendale e sulla reputazione dell'organizzazione.	Rischio	-	-	Attività dirette	-	Lungo termine
S2 Lavoratori nella catena del valore	Salute e sicurezza	Una gestione e un monitoraggio insufficienti della salute e sicurezza lungo la catena del valore possono esporre i lavoratori a infortuni, malattie professionali e danni alla salute psicofisica. Questi rischi compromettono il benessere individuale, la continuità operativa e possono generare impatti reputazionali e sociali per l'organizzazione.	Impatto	Negativo	Potenziale	Attività a monte / Attività a valle	Sì	Medio termine
S2 Lavoratori nella catena del valore	Salute e sicurezza	L'adozione di misure di salute e sicurezza inadeguate da parte di fornitori e subappaltatori può esporre il personale impiegato indirettamente a incidenti e infortuni. Tali eventi possono generare impatti significativi per l'organizzazione in termini di reputazione, compliance e continuità operativa, soprattutto in contesti regolati da stringenti requisiti normativi e contrattuali.	Rischio	-	-	Attività a monte / Attività a valle	-	Breve termine
S2 Lavoratori nella catena del valore	Altri diritti umani legati al lavoro	La mancata tutela dei diritti umani fondamentali lungo la catena del valore, come la prevenzione del lavoro minorile e forzato, il rispetto della privacy, l'accesso ad alloggi adeguati e a servizi essenziali come acqua potabile e servizi igienico-sanitari, può generare gravi impatti sociali. In contesti operativi complessi e multilivello tali violazioni compromettono il benessere dei lavoratori.	Impatto	Negativo	Potenziale	Attività a monte / Attività a valle	Sì	Breve termine
S2 Lavoratori nella catena del valore	Altri diritti umani legati al lavoro	La presenza di pratiche non conformi ai diritti umani fondamentali all'interno della catena del valore può esporre l'organizzazione a gravi rischi reputazionali, legali e contrattuali. Tali violazioni, in contrasto con standard internazionali riconosciuti possono compromettere le relazioni commerciali e la fiducia degli stakeholder.	Rischio	-	-	Attività a monte / Attività a valle	-	Lungo termine
S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Le attività operative possono generare impatti sul territorio e sulle comunità locali, come modifiche all'assetto territoriale, variazioni nella fruibilità degli spazi e emissioni acustiche che influenzano la qualità della vita.	Impatto	Negativo	Potenziale	Intera catena del valore	-	Medio termine
S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Il contributo allo sviluppo economico delle comunità attraverso la diffusione di una cultura della creazione di valore centrata sulle persone e il rafforzamento del dialogo attivo con le parti interessate dalle attività aziendali.	Impatto	Positivo	Potenziale	Intera catena del valore	Sì	Lungo termine
S3 Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Conflitti o contenziosi con stakeholder locali possono generare interruzioni o rallentamenti delle attività operative. Tali criticità possono compromettere la continuità dei progetti e influire negativamente sulla reputazione e sulla performance complessiva dell'organizzazione.	Rischio	-	-	Attività diretta / Attività a valle	-	Medio termine

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025 INFORMAZIONI GENERALI

PRINCIPIO ESRS	SOTTOTEMA	DESCRIZIONE IROs	IROs	IMPATTO POSITIVO/NEGATIVO	IMPATTO ATTUALE/POTENZIALE	POSIZIONE NELLA CATENA DI VALORE	IMPATTO SUI DIRITTI UMANI	ORIZZONTE TEMPORALE
S4 Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Una comunicazione chiara, accessibile e multicanale (inclusi strumenti per persone con disabilità) contribuisce a migliorare la fruibilità delle infrastrutture, efficientare i tempi di spostamento per chi utilizza l'autostrada e ridurre i volumi di traffico in caso di chiusure temporanee o eventi emergenziali.	Impatto	Positivo	-	Attività a valle	-	Breve termine
S4 Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Lo sviluppo, la manutenzione e la gestione servizi e infrastrutture con elevati standard qualitativi, supportati da solidi sistemi di monitoraggio e controllo, soluzioni innovative e collaborazione con terze parti, contribuiscono a migliorare la sicurezza di clienti e utenti finali.	Impatto	Positivo	Attuale	Attività a valle	-	Medio termine
S4 Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Infrastrutture e fabbricati non conformi agli standard di sicurezza possono, nel tempo, essere soggetti a cedimenti strutturali o causare incidenti. Tali eventi possono determinare gravi conseguenze, incluse sanzioni amministrative e responsabilità legali, oltre a potenziali impatti reputazionali e operativi per il gruppo.	Rischio	-	-	Attività a valle / Attività dirette	-	Lungo termine
G1 Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	La diffusione dei valori etici del Gruppo, l'integrità aziendale e le migliori pratiche di compliance in tutte le attività operative e anche al di fuori dei confini organizzativi contribuiscono a sviluppare un ambiente sociale più sostenibile e sano.	Impatto	Positivo	Attuale	Intera catena del valore	-	Breve termine
G1 Condotta delle imprese	Gestione delle relazioni con i fornitori, incluse le pratiche di pagamento (sleali)	L'interazione con terze parti commerciali (quali fornitori, appaltatori, ecc.) che adottano pratiche non etiche, così come l'eventuale mancata individuazione di partner conformi ai criteri ESG, può comportare rischi significativi, tra cui danni ambientali, episodi di corruzione e impatti negativi sugli utenti finali e sulle comunità locali.	Impatto	Negativo	Potenziale	Attività dirette / Attività a monte	Sì	Medio termine
Informativa specifica dell'Organizzazione	Innovazione digitale	L'innovazione, supportata dalla digitalizzazione dei processi, rappresenta una leva strategica per migliorare le performance socio-ambientali delle attività operative. L'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate consente di ottimizzare l'uso delle risorse, ridurre impatti ambientali, aumentare l'efficienza e la sicurezza, oltre a garantire maggiore trasparenza e tracciabilità. Questo approccio contribuisce a creare valore sostenibile e a favorire uno sviluppo più responsabile e resiliente.	Impatto	Positivo	Potenziale	Attività dirette	-	Medio termine

1.9 Politiche, azioni e target

[GDR-P; GDR-A; GDR-T]

Il Gruppo TOTO ha adottato un insieme di politiche, procedure, sistemi di gestione e strumenti di governance finalizzati a promuovere una gestione responsabile delle proprie attività e a integrare gli aspetti di sostenibilità nei processi aziendali.
Tale framework copre i principali temi ambientali, sociali e di governance rilevanti per il Gruppo e contribuisce alla definizione dei presidi di controllo, gestione dei rischi e miglioramento continuo adottati dalle diverse società.

Le principali politiche e gli strumenti di governance sono richiamati e descritti nei rispettivi capitoli tematici della presente Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità. Di seguito sono riportate le principali politiche e strumenti adottati.

POLITICA	DESCRIZIONE	ESRS	PERIMETRO DI RIFERIMENTO
Codice Etico	Definisce i principi di integrità, legalità, trasparenza, correttezza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, tutela dei diritti umani, rispetto degli stakeholder e regole di condotta aziendale applicabili a dipendenti, collaboratori, fornitori e partner commerciali.	G1, S1, S2, S3, S4	Tutte le società del Gruppo
Politica per la Responsabilità Sociale (SA8000)	Disciplina gli aspetti relativi ai diritti dei lavoratori, inclusi divieto di lavoro minorile e forzato, libertà di associazione, salute e sicurezza, non discriminazione, orario di lavoro, tutela della dignità e condizioni retributive e lavorative eque.	S1, S2	Toto Holding, Toto Costruzioni Generali, Parchi Global Service, Strada dei Parchi, Infraengineering, Renexia
Politica Qualità	Definisce gli indirizzi per la corretta gestione dei processi aziendali tali da garantire alti standard qualitativi di opere, progetti e servizi offerti e il miglioramento continuo delle performance aziendali.	E4, E5, S3, S4, G1	Toto Holding, Toto Costruzioni Generali, Parchi Global Service, Strada dei Parchi, Infraengineering, Renexia
Politica Ambiente	Definisce gli indirizzi per la tutela dell'ambiente, la prevenzione dell'inquinamento, l'utilizzo efficiente delle risorse, la gestione degli aspetti energetici e il miglioramento continuo delle performance aziendali.	E1, E2, E3, E4, E5	Toto Holding, Toto Costruzioni Generali, Parchi Global Service, Strada dei Parchi, Infraengineering, Renexia
Politica Sicurezza	Definisce gli indirizzi per la tutela della salute e sicurezza, la prevenzione degli infortuni e malattie professionali, la gestione adeguata dei rischi e il miglioramento continuo delle performance aziendali.	S1, S2	Toto Holding, Toto Costruzioni Generali, Parchi Global Service, Strada dei Parchi, Infraengineering, Renexia
Politica Sicurezza Stradale	Incentiva il miglioramento continuo delle prestazioni di sicurezza stradale e progressiva riduzione dei tassi di incidentalità e mortalità sulla strada.	S1, S2, S4	Toto Costruzioni Generali, Parchi Global Service, Strada dei Parchi, Infraengineering
Politica per la Parità di Genere UNI/PdR 125 – ISO 30415	Promuove pari opportunità, inclusione, valorizzazione delle diversità, equità nei processi di gestione delle risorse umane e sviluppo della presenza femminile nei ruoli di responsabilità.	S1	Toto Costruzioni Generali, Parchi Global Service
Policy Anti-Corruzione ISO 37001	Definisce principi, controlli e misure di prevenzione della corruzione attiva e passiva, inclusi processi di due diligence, gestione dei rapporti con terze parti e promozione della cultura dell'integrità.	G1	Toto Holding, Toto Costruzioni Generali, Parchi Global Service, Strada dei Parchi, Infraengineering, Renexia
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001	Sistema di prevenzione dei reati e di presidio dei processi sensibili, finalizzato a rafforzare il sistema di controllo interno, la conformità normativa e la responsabilità d'impresa.	G1	Tutte le società del Gruppo
Politica per la digitalizzazione BIM	Incentiva il rafforzamento delle competenze interne mediante percorsi di sviluppo professionale e aggiornamento. Ottimizzare l'impiego delle risorse e migliorare il rendimento economico e qualitativo delle commesse attraverso l'impiego di pratiche operative avanzate.	S1, G1	Toto Costruzioni Generali, Infraengineering

Le informazioni relative alle azioni, agli impegni e agli eventuali target del Gruppo TOTO sono riportate nei capitoli tematici della presente Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, in coerenza con i temi materiali individuati attraverso l'Analisi di Doppia Rilevanza e con i requisiti informativi previsti dagli ESRS.

Per ciascun tema materiale, il Gruppo descrive le principali iniziative adottate per la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità identificati, nonché gli eventuali obiettivi definiti e gli strumenti utilizzati per monitorarne l'andamento.
Alla data di rendicontazione, alcuni temi materiali risultano ancora scoperti da target quantitativi formalizzati o piani d'azione strutturati. In tali casi, sono fornite informazioni sugli impegni assunti e sulle iniziative in essere o in fase di sviluppo.

2
Informazioni ambientali

2.1 Cambiamento climatico

2.1.1 Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico

[E1-1]

Il Gruppo TOTO ha sviluppato progressivamente un articolato sistema di strumenti e controlli gestionali dedicati al monitoraggio e al miglioramento continuo delle performance ambientali ed energetiche. A questo scopo, ha implementato un **Sistema di Gestione Integrato**, strutturato attraverso diverse certificazioni e adattato alle caratteristiche operative di ciascuna società del Gruppo. Tale sistema include dispositivi di gestione ambientale ed energetica che facilitano l'identificazione, il monitoraggio e il controllo degli aspetti ambientali legati alle operazioni del Gruppo.

Tali strumenti rappresentano un **elemento centrale nel miglioramento della performance ambientale e climatica** dell'Organizzazione: a tal proposito è nelle intenzioni formalizzare un piano solido e credibile di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico, che prende ispirazione dal modello di business già in essere su Renexia S.p.A., ossia la società del Gruppo che realizza impianti e produce energia elettrica da fonti rinnovabili.

2.1.2 Identificazione dei rischi correlati al clima e analisi degli scenari

[E1-2]

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo TOTO ha avviato un'attività strutturata di **valutazione rischi correlati al cambiamento climatico**, integrata nel più ampio processo di identificazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità materiali descritto al *par. 1.7*.
Rappresentando un primo esercizio di valutazione, la focalizzazione è verso la creazione di un modello di analisi per il futuro, che prevederà una classificazione più strutturata dei rischi climatici (siano essi fisici che di transizione), analisi di scenari climatici, valutazioni di asset, stime quantitative dei potenziali effetti finanziari derivanti dai rischi e dalle opportunità climatiche.



2.1.3 Resilienza in relazione ai cambiamenti climatici

[E1-1]

L'analisi condotta ha consentito di individuare i principali **rischi climatici potenzialmente rilevanti** per il modello di business e per la strategia aziendale. Tali evidenze rappresentano un primo riferimento per la comprensione delle possibili implicazioni del cambiamento climatico sulle attività operative.

Forti dei risultati ottenuti, il Gruppo ha intenzione di lavorare su di essi per rafforzare la propria capacità di rispondere in modo efficace agli scenari futuri. A tale scopo, la valutazione della resilienza climatica, intesa come capacità di adattare nel tempo la propria strategia e il proprio modello operativo rispetto ai rischi individuati, sarà formalizzata seguendo una struttura e un approccio concreto e aderente al business.

2.1.4 Politiche relative alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici

[E1-4]

Le tematiche ambientali ed energetiche, strettamente connesse alla gestione delle sfide poste dal cambiamento climatico, sono già **integrate nel sistema di governance e nei presidi gestionali adottati dal Gruppo** attraverso il Sistema di Gestione Integrato e la Politica Qualità, Ambiente e Sicurezza (QAS).

Questi ultimi rappresentano il principale presidio in essere, articolato in diverse certificazioni, declinate in funzione delle specificità operative delle singole società controllate e conformi agli standard internazionali ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (ambiente) e ISO 45001 (salute e sicurezza sul lavoro), integrate ove pertinente dalla ISO 39001 (sicurezza stradale) e dalla ISO 50001 (gestione dell'energia).

In tale contesto, la **Politica QAS**, adottata da tutte le società del Gruppo ad eccezione di TOTO Real Estate e TOTO Holding (adotta solo la Politica Qualità), definisce gli indirizzi e gli impegni relativi alla gestione degli aspetti ambientali ed energetici, promuovendo il miglioramento continuo delle performance e la conformità ai requisiti applicabili. Sebbene non sia stata sviluppata con l'obiettivo di disciplinare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la Politica incorpora **principi e impegni che contribuiscono alla gestione delle tematiche ambientali rilevanti e ne costituisce il quadro di riferimento**.

A quanto descritto verrà pertanto affiancata una ulteriore valutazione specifica sul cambiamento climatico, declinata in concreto in una strategia e piano di azione dedicato.



2.1.5 Azioni e risorse in relazione alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici

[E1-5]

Il Gruppo ha avviato un percorso di progressiva strutturazione delle proprie iniziative climatiche, riconoscendone la crescente rilevanza sotto il profilo strategico e gestionale. In tale prospettiva, la definizione di un sistema organico di azioni e l'individuazione delle relative leve di decarbonizzazione è già in fase di avvio e saranno affiancate da azioni specifiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici con allocazione di risorse dedicate.

Tenuto conto della rilevanza del tema, la Società **Toto S.p.A. Costruzioni Generali** ha avviato nell'anno di rendicontazione ed è in corso di perfezionamento nell'anno a seguire, un importante investimento per **rinnovare il parco mezzi aziendale,** con nuove motorizzazioni più efficienti e a minor impatto ambientale.

Le società **Toto Holding** e **Renexia S.p.A.** hanno aggiornato la procedura di affidamento auto aziendali convergendo verso l'affidamento di **auto Ibride plug-in in sostituzione delle vetture diesel**. A tal proposito, la sede uffici di Chieti si è arricchita con l'installazione di **colonnine di ricarica elettrica** a disposizione dei dipendenti.
Non mancano azioni a favore delle auto termiche tradizionali, in tal caso tramite comunicazione interna si **sensibilizzano i dipendenti all'uso di HVO** in alternativa al diesel tradizionale.

Non ultima la società **Strada dei Parchi** ha rinnovato la propria flotta auto con l'introduzione di **34 auto elettriche in dotazione** al personale in servizio sul tracciato autostradale.



2.1.6 Obiettivi relativi al cambiamento climatico

[E1-6]

Il Gruppo riconosce la rilevanza strategica e gestionale delle azioni di contrasto al cambiamento climatico e lavora ad un piano di transizione climatica finalizzato alla progressiva riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Alla data di rendicontazione, il piano, incluso di definizione, metriche di monitoraggio e obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni GHG, risulta in fase di elaborazione e, saranno formalizzati in futuro target climatici specifici.

2.1.7 Consumo energetico e mix energetico

[GDR-M; E1-7]

Nel corso dell'esercizio 2025, il **fabbisogno energetico** complessivo del Gruppo TOTO si è attestato a **67.485 MWh**, riflettendo la diversificazione delle attività svolte dal Gruppo, che operano nei settori delle infrastrutture, delle concessioni autostradali, dell'ingegneria e delle energie rinnovabili.
Con riferimento alla produzione energetica, nel 2025 il Gruppo ha generato complessivamente **91.806 MWh di energia da fonti rinnovabili**.

Il mix energetico evidenzia una significativa incidenza dei consumi da **fonti fossili**, pari a **52.001 MWh**, riconducibili prevalentemente all'utilizzo di combustibili impiegati nei mezzi operativi, nelle attrezzature e negli impianti funzionali allo svolgimento delle attività operative. In particolare, il diesel rappresenta la principale fonte energetica utilizzata, seguito da benzina e gas naturale; risulta nullo invece il contributo del carbone e derivati.

Parallelamente, il Gruppo registra un rilevante apporto di **energia da fonti rinnovabili** derivante dall'approvvigionamento di energia elettrica coperta da **Garanzie di Origine (GO)**, pari a **15.484 MWh** e corrispondente al totale fabbisogno di energia elettrica della società Strada dei Parchi. Il risultato è altresì alimentato da una BU esclusivamente dedicata al settore dell'energia green, che vede il proprio modello di business focalizzato su impianti eolici e fotovoltaici. Tale configurazione riflette la presenza di attività legate alla produzione di energia da fonti rinnovabili e l'attenzione posta verso un progressivo incremento dell'utilizzo di fonti energetiche a minore intensità emissiva.

CONSUMO TOTALE DI ENERGIA[2]	Udm	2025
DA FONTI FOSSILI	MWh	**52.001**
GAS NATURALE	MWh	1.064
DIESEL	MWh	36.402
BENZINA	MWh	2.614
GPL	MWh	376
ENERGIA ELETTRICA DA FONTI FOSSILI (NON RINNOVABILE)	MWh	11.545
ENERGIA NON RINNOVABILE AUTOPRODOTTA E CONSUMATA	MWh	-
ENERGIA NON RINNOVABILE AUTOPRODOTTA E VENDUTA	MWh	-
DA FONTI NUCLEARI	MWh	-
DA FONTI RINNOVABILI	MWh	**15.484**
HVO	MWh	125
CONSUMO DI ELETTRICITÀ, CALORE, VAPORE E RAFFREDDAMENTO ACQUISTATI O ACQUSITI DA FONTI RINNOVABILI (GO)	MWh	15.359
ENERGIA RINNOVABILE AUTOPRODOTTA	MWh	-
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA	MWh	**67.485**

[2]Ai fini della conversione dei consumi energetici in MWh, come richiesto dagli standard ESRS, sono stati applicati i fattori di conversione contenuti nel dataset DEFRA 2025.

CONSUMO TOTALE DI ENERGIA DA FONTI FOSSILI	Udm	2025
DA FONTI FOSSILI	MWh	**52.001**
DI CUI CONSUMO DI COMBUSTIBILI DA CARBONE E PRODOTTI DEL CARBONE	MWh	-
DI CUI CONSUMO DI COMBUSTIBILI DA PETROLIO GREGGIO E PRODOTTI PETROLIFERI	MWh	39.392
DI CUI CONSUMO DI COMBUSTIBILI DA GAS NATURALE	MWh	1.064
DI CUI CONSUMO DI COMBUSTIBILI DA ALTRE FONTI FOSSILI	MWh	-
DI CUI CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA, CALORE, VAPORE O RAFFRESCAMENTO DA FONTI FOSSILI, ACQUISTATI O ACQUISITI	MWh	11.545
DI CUI CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA, CALORE, VAPORE O RAFFRESCAMENTO DA FONTI FOSSILI, PRODOTTA	MWh	-

Nel complesso, il **profilo energetico del Gruppo** evidenzia la coesistenza di una componente significativa di consumi associati a **fonti fossili**, strettamente connessa alle caratteristiche operative dei business gestiti, e di una rilevante capacità di produzione da **fonti rinnovabili**, che costituisce un presupposto favorevole per il progressivo rafforzamento delle performance energetiche e ambientali del Gruppo.

PRODUZIONE DI ENERGIA	Udm	2025
PRODUZIONE DI ENERGIA	MWh	91.806
DI CUI DA FONTI RINNOVABILI	MWh	91.806
DI CUI DA FONTI NON RINNOVABILI	MWh	-

2.1.8 Emissioni di gas serra Scope 1, 2 e 3

[GDR-M; E1-8]

l profilo emissivo del Gruppo TOTO riflette le caratteristiche del modello operativo e del mix energetico adottato ed è stato determinato in conformità ai principi del **GHG Protocol**, standard internazionale di riferimento per la contabilizzazione e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra.

La quantificazione delle emissioni considera sia le fonti dirette associate alle attività operative del Gruppo sia le principali fonti indirette generate lungo la catena del valore.

Nel corso del 2025, le **emissioni dirette di Scope 1** si attestano a **10.749 tCO_2e** e derivano prevalentemente dall'utilizzo di carburanti per il funzionamento di mezzi, attrezzature e impianti impiegati nelle attività di costruzione, gestione della concessione e servizi autostradali.

Le **emissioni indirette di Scope 2** risultano pari a **5.809 tCO_2e** secondo l'approccio **location-based** e a **4.851 tCO_2e** secondo l'approccio **market-based**. La differenza tra i due valori è riconducibile alle modalità di approvvigionamento dell'energia elettrica adottate da alcune società del Gruppo e, in particolare, al ricorso a forniture coperte da **Garanzie di Origine (GO)**, che consentono di attribuire contrattualmente parte dei consumi elettrici a fonti rinnovabili. Tali strumenti incidono esclusivamente sul risultato market-based, mentre il dato location-based continua a riflettere il fattore emissivo medio del mix elettrico del sistema energetico di riferimento.

In particolare, **Strada dei Parchi S.p.A.** utilizza il **100% di energia elettrica coperta da Garanzie di Origine**, contribuendo alla riduzione delle emissioni rendicontate secondo l'approccio market-based.

Al fine di fornire una rappresentazione più completa del profilo emissivo del Gruppo, per la prima volta la rendicontazione include inoltre le principali categorie di **emissioni indirette di Scope 3**, riferite alle attività a monte e a valle della catena del valore, in linea con le categorie previste dal GHG Protocol.

Nel complesso, le emissioni del Gruppo risultano strettamente correlate alle caratteristiche operative delle attività svolte e al fabbisogno energetico associato. Le politiche di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili e la crescente presenza del Gruppo nel settore delle energie rinnovabili rappresentano elementi che contribuiscono al progressivo contenimento dell'intensità emissiva connessa ai consumi energetici.

EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA (GES)	Udm	2025
Emissioni lorde di GES di Scope 1	tCO_2e	10.749
PERCENTUALE DI EMISSIONI DI GES DI SCOPE 1 COPERTA DAL SISTEMA DI SCAMBIO QUOTE DI EMISSIONE DELL'UE (EU ETS)	%	-
Emissioni lorde di GES di Scope 2		
EMISSIONI LORDE DI GES DI SCOPE 2 LOCATION-BASED	tCO_2e	5.809
EMISSIONI LORDE DI GES DI SCOPE 2 MARKET-BASED	tCO_2e	4.851
Emissioni lorde di GES di Scope 3		
BENI E SERVIZI ACQUISTATI	tCO2e	64.599
BENI STRUMENTALI	tCO2e	2.810
ATTIVITÀ LEGATE AI COMBUSTIBILI E ALL'ENERGIA (NON INCLUSE IN SCOPE 1 O 2)	tCO2e	3.595
TRASPORTO E DISTRIBUZIONE A MONTE	tCO2e	1.306
RIFIUTI GENERATI NEL CORSO DELLE OPERAZIONI	tCO2e	87
VIAGGI D'AFFARI	tCO2e	461
PENDOLARISMO DEI DIPENDENTI	tCO2e	7.822
ATTIVITÀ IN LEASING A MONTE	tCO2e	1.507
USO DEI PRODOTTI VENDUTI	tCO2e	53
TRATTAMENTO FINE VITA DEI PRODOTTI VENDUTI	tCO2e	0
INVESTIMENTI	tCO2e	928

AMBITO	FONTE	FATTORE DI EMISSIONE	FONTE
SCOPE 1	BENZINA	2,33984 $kgCO_2e/l$	DEFRA 2025
SCOPE 1	GASOLIO	2,66155 $kgCO_2e/l$	DEFRA 2025
SCOPE 1	GAS NATURALE	2,06672 $kgCO_2e/smc$	DEFRA 2025
SCOPE 1	GPL	1,55713 $kgCO_2e/l$	DEFRA 2025
SCOPE 1	HVO	0,03558 $kgCO_2e/l$	DEFRA 2025
SCOPE 2 LB	ENERGIA ELETTRICA	0,21591 $kgCO_2e/kWh$	ISPRA 2025
SCOPE 2 MB	ENERGIA ELETTRICA	0,42020 $kgCO_2e/kWh$	AIB 2025

2.2 Inquinamento

2.2.1 Politiche relative all'inquinamento

[E2-1]

Il principale riferimento per la gestione degli aspetti ambientali e dei potenziali impatti connessi all'inquinamento è costituito dal Sistema di Gestione Integrato, nell'ambito della **Politica Qualità, Ambiente e Sicurezza (QAS)**. Il documento, adottata da Toto Costruzioni Generali, Parchi Global Service, Strada dei Parchi, Infraengineering e Renexia, definisce i principi e gli impegni generali orientati alla prevenzione, al controllo e alla riduzione degli impatti ambientali derivanti dalle attività operative, con particolare attenzione alle matrici ambientali aria, acqua, suolo e sottosuolo.

L'attuazione della Politica è supportata da un **insieme strutturato di procedure e istruzioni operative** che disciplinano la prevenzione e la gestione degli eventi potenzialmente inquinanti.
Tra queste rientrano la procedura *"Gestione degli incidenti e delle emergenze ambientali"* e le istruzioni operative dedicate alla prevenzione e gestione dell'inquinamento delle matrici ambientali. Tali strumenti definiscono le modalità di intervento in caso di eventi accidentali, le azioni di contenimento e mitigazione degli impatti, nonché le attività necessarie al ripristino delle condizioni ambientali e, ove necessario, al coordinamento con le autorità competenti e le strutture di emergenza esterne.

La Politica trova applicazione nelle attività operative delle società che la adottano, **inclusi siti produttivi, sedi operative, cantieri temporanei e infrastrutture autostradali in esercizio**, e coinvolge il personale e le funzioni responsabili della gestione ambientale secondo ruoli e responsabilità definite. La Politica richiama il rispetto della normativa ambientale vigente e costituisce il quadro di riferimento per una gestione strutturata degli impatti, dei rischi e delle opportunità ambientali, orientata alla prevenzione degli eventi inquinanti, alla tempestiva attivazione delle misure di risposta e alla tutela delle matrici ambientali interessate.

I principi e gli indirizzi definiti dalla Politica sono inoltre promossi lungo la catena del valore attraverso attività di sorveglianza, specifiche clausole contrattuali e iniziative di sensibilizzazione rivolte a fornitori, subappaltatori e altri soggetti coinvolti nello svolgimento delle attività. La Politica è approvata dall'Alta Direzione delle società che la adottano ed è sottoposta a riesame periodico.

2.2.2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento

[E2-2]

Nell'ambito delle proprie attività operative, il Gruppo adotta misure volte a **prevenire e mitigare i potenziali impatti connessi all'inquinamento**, in coerenza con i principi e le modalità operative definiti dalle Politiche QAS. Tali misure sono principalmente orientate alla prevenzione delle contaminazioni delle matrici ambientali e al contenimento degli impatti derivanti dalle attività svolte nei cantieri, nei siti operativi e lungo le infrastrutture gestite.

In particolare, le azioni adottate riguardano il controllo delle **emissioni diffuse in atmosfera**, il monitoraggio e la **gestione degli scarichi idrici**, la corretta **gestione dei rifiuti** e l'adozione di presidi finalizzati a prevenire fenomeni di **contaminazione del suolo e del sottosuolo**. Tali attività sono integrate nelle ordinarie modalità di gestione operativa e vengono applicate in modo continuativo in funzione delle caratteristiche delle attività svolte.

Sono inoltre previste specifiche **procedure per il coordinamento di eventi incidentali o situazioni di emergenza ambientale**. In tali circostanze, sono attivate misure finalizzate al contenimento degli impatti, alla rimozione delle cause e, ove necessario, al ripristino delle condizioni ambientali, anche mediante il coinvolgimento di soggetti esterni specializzati e autorità competenti.

Alla data di rendicontazione, tali attività non sono oggetto di una specifica allocazione separata di risorse finanziarie, in quanto integrate nella gestione ordinaria delle attività operative.

2.2.3 Obiettivi connessi all'inquinamento

[E2-3]

Attraverso la Politica Qualità, Ambiente e Sicurezza e i relativi strumenti di attuazione, il Gruppo persegue **obiettivi generali di tutela dell'ambiente** orientati all'identificazione e al controllo degli aspetti ambientali significativi, alla prevenzione dei rischi di danno ambientale, alla riduzione delle potenziali fonti di inquinamento, al monitoraggio delle matrici ambientali e all'adozione di misure di mitigazione coerenti con un approccio basato sull'analisi dei rischi *(risk-based thinking)*.

Tali indirizzi trovano applicazione sia nelle attività svolte presso **sedi e siti operativi** sia nell'ambito delle attività di cantiere.
Alla data di rendicontazione, il tema è oggetto di presidio e monitoraggio nell'ambito delle attività HSE, pertanto non è stato necessario definire obiettivi quantitativi specificamente dedicati alla prevenzione, riduzione o eliminazione dell'inquinamento, né una strategia ESG formalizzata che includa target ambientali. Il Gruppo, tuttavia, in applicazione di quanto rendicontato, valuta con costanza la rilevanza che il tema assume nell'evoluzione del business e proporziona le azioni necessarie.

2.2.4 Inquinamento di aria, acqua e suolo

[GDR-M; E2-4]

Tenuto conto delle valutazioni di Risk Assessment eseguite all'interno del Sistema di Gestione Integrato, nell'anno di rendicontazione, **il Gruppo non ha identificato emissioni rilevanti di inquinanti** in aria, acqua o suolo derivanti dalle proprie attività operative tali da richiedere una specifica rendicontazione quantitativa. Analogamente, nel corso dell'esercizio **non si sono verificati incidenti ambientali** che abbiano determinato rilasci materiali di inquinanti nelle matrici ambientali.

Con riferimento alle microplastiche, il Gruppo non ha identificato attività che comportino la produzione, l'utilizzo o il rilascio di microplastiche rilevanti ai fini della presente informativa.
Alla luce di tali elementi, non si rilevano dati quantitativi materiali da rendicontare ai sensi del Disclosure Requirement E2-4.

2.3 Acqua

2.3.1 Politiche relative all'acqua

[E3-1]

La gestione della risorsa idrica è disciplinata nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza adottato da diverse società del Gruppo. In particolare, TOTO Costruzioni Generali, Parchi Global Service, Strada dei Parchi, Infraengineering e Renexia, richiamano principi di utilizzo responsabile delle risorse naturali, inclusa la risorsa idrica, costituendo il principale riferimento per la gestione del tema acqua. In tale contesto, il Gruppo effettua **monitoraggio e controllo degli impatti associati all'utilizzo della risorsa idrica** in coerenza con le tipologie di attività svolte.

Con riferimento a TOTO Costruzioni Generali, le modalità di gestione della risorsa idrica e degli scarichi sono disciplinate da una s**pecifica istruzione operativa**, che definisce ruoli, responsabilità e modalità operative lungo l'intero ciclo di utilizzo della risorsa.

La procedura prevede inoltre attività di **monitoraggio e controllo periodico** dei parametri qualitativi e quantitativi degli scarichi, la **tenuta delle registrazioni** previste e l'adozione di misure operative finalizzate alla **prevenzione di potenziali impatti sulle matrici ambientali**, anche in relazione a possibili interferenze con le reti fognarie o a situazioni di emergenza ambientale.

Le sedi e i cantieri del Gruppo risultano localizzati, in misura significativa, in aree caratterizzate da stress idrico, con particolare riferimento ad alcune aree del Centro-Sud Italia.

Alla data di rendicontazione, gli aspetti inerenti alla risorsa idrica risultano adeguatamente presidiati nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato. Al momento non è ritenuta pertanto strettamente necessaria la formalizzazione di una politica specificatamente dedicata.

2.3.2 Azioni e risorse connesse all'acqua

[E3-2]

Nell'ambito delle proprie attività operative, il Gruppo adotta misure volte a garantire una gestione responsabile della risorsa idrica e a prevenire potenziali impatti connessi ai prelievi e agli scarichi idrici. Tali azioni sono integrate nei processi operativi e risultano coerenti con la natura delle attività svolte.

In particolare, nell'ambito delle attività di cantiere, i presidi includono, ove necessario, l'utilizzo di **impianti di trattamento** dedicati alle acque derivanti dalle lavorazioni e **sistemi per la gestione e separazione delle acque di dilavamento e meteoriche**.

Ove tecnicamente ed operativamente fattibile, il Gruppo promuove il **recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche** a supporto delle attività operative, contribuendo alla riduzione dei prelievi da fonti esterne e alla prevenzione degli sprechi.
Le attività del Gruppo si svolgono prevalentemente in aree caratterizzate da condizioni di stress idrico. In tale contesto, le azioni implementate contribuiscono sia alla gestione efficiente della risorsa sia alla tutela della qualità delle acque e delle matrici ambientali potenzialmente interessate dalle attività operative.

L'attuazione delle azioni descritte è supportata da risorse organizzative, tecniche e operative. Alla data di rendicontazione, non risultano allocate risorse finanziarie dedicate in modo autonomo a specifici programmi sulla gestione della risorsa idrica, in quanto le relative attività sono integrate nella gestione ordinaria delle operazioni aziendali.

2.3.3 Obiettivi connessi all'acqua

[E3-3]

La gestione della risorsa idrica è presidiata nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, attraverso principi e modalità operative orientate all'utilizzo responsabile dell'acqua, al contenimento dei consumi e alla prevenzione degli sprechi.

Tuttavia, considerando che il business è concentrato per lo più in aree a stress idrico, il Gruppo monitora costantemente il tema all'interno delle proprie attività HSE e valuta l'opportunità di definire un progressivo piano di azione atto a ridurre l'eccessiva dipendenza dalla risorsa.

2.3.4 Metriche relative all'acqua

[GDR-M; E3-4]

Nel periodo di rendicontazione, il **consumo idrico** complessivo del Gruppo è pari a **48.599 m³**. L'intero volume risulta riferibile ad aree caratterizzate da stress idrico, evidenziando l'esposizione operativa del Gruppo in contesti territoriali nazionali del centro e sud Italia in particolare.
Il **prelievo idrico** complessivo ammonta a **249.664 m³**, a fronte di **scarichi idrici** pari a **201.065 m³**. Alla data di rendicontazione non si rilevano volumi significativi di acqua riciclata, riutilizzata o stoccata.

Nel complesso, i dati sintetizzano un profilo di consumo idrico prevalentemente connesso alle esigenze operative, attinenti in particolare al settore delle costruzioni.

CONSUMO IDRICO	Udm	2025
CONSUMO IDRICO TOTALE[3]	m3	48.599
CONSUMO IDRICO IN ZONE A RISCHIO	m3	48.599
PRELIEVO IDRICO TOTALE	m3	249.664
SCARICO IDRICO TOTALE	m3	201.065

[3]Il consumo idrico totale è determinato come differenza tra il prelievo e lo scarico idrico, in coerenza con quanto previsto dagli standard ESRS.

2.4 Biodiversità ed ecosistemi

2.4.1 Piano di transizione relativo alla biodiversità e agli ecosistemi

[E4-1]

La gestione di infrastrutture di trasporto, la realizzazione di opere civili e infrastrutturali e lo sviluppo di iniziative nel settore energetico possono determinare interazioni con aree caratterizzate da elevato valore naturalistico, specie protette ed ecosistemi terrestri e marini. Per tali ragioni, nell'ambito dell'analisi di doppia rilevanza, il tema della biodiversità e degli ecosistemi è stato identificato come materiale, in considerazione dei potenziali impatti, dei rischi associati **all'operatività in aree sensibili dal punto di vista ecologico** e delle opportunità derivanti dall'adozione di soluzioni progettuali e tecnologiche in grado di favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale.

Data la rilevanza, tali tematiche sono oggetto di **progressiva integrazione nelle valutazioni strategiche** del Gruppo, attraverso un percorso volto a rafforzare gli strumenti di gestione e a valutare l'adozione di un quadro strutturato di interventi finalizzati alla protezione, alla conservazione e, ove pertinente, al ripristino della biodiversità e dei servizi ecosistemici. In questo percorso di lungo periodo, il Gruppo TOTO inserisce la formalizzazione di un piano di transizione dedicato alla tutela della biodiversità e degli ecosistemi.

2.4.2 Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi

[E4-2]

I principi sanciti nell'ambito dei Sistemi di Gestione Integrati delle Controllate costituiscono il riferimento attraverso cui gli aspetti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi sono considerati nei processi di valutazione ambientale e nella gestione delle attività operative e progettuali. In applicazione di ciò, il Gruppo continuativamente monitora il tema e in ottica di miglioramento continuo valuta in base all'evoluzione del contesto interno ed esterno, l'eventuale necessità di implementare ulteriori attività di enforcement sul tema come la formalizzazione di indirizzi relativi alla gestione sostenibile del suolo e degli ambienti marini.



2.4.3 Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi

[E4-3]

In coerenza con i risultati dell'analisi di doppia rilevanza e con le caratteristiche dei territori in cui opera, il Gruppo TOTO promuove iniziative finalizzate alla tutela della biodiversità e degli ecosistemi, attraverso la **collaborazione con enti territoriali, organismi di ricerca e associazioni**, attive nella conservazione del patrimonio naturale, valorizzazione del territorio e supporto alle attività di ricerca, monitoraggio e conservazione degli ecosistemi.

Nell'ambito delle attività operative che lo consentono, il Gruppo adotta **piani di dismissione degli impianti** tramite interventi finalizzati al ripristino delle condizioni ambientali dei siti, con il coinvolgimento di **competenze multidisciplinari nelle fasi di progettazione, realizzazione e monitoraggio**.

In tale contesto, il Gruppo mantiene un **dialogo continuativo con soggetti istituzionali ed enti specializzati** nella tutela ambientale e della biodiversità, tra cui **Parchi nazionali e regionali competenti**, la **Stazione Zoologica Anton Dohrn**, istituto di ricerca scientifica di rilievo internazionale attivo nello studio degli ecosistemi marini e della biodiversità, e **Legambiente**, associazione ambientalista attiva nella promozione della tutela del territorio, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile.

Questo approccio assume particolare rilevanza in considerazione della presenza di attività operative localizzate in contesti caratterizzati da elevato valore naturalistico e in prossimità di aree protette. A titolo esemplificativo, l'infrastruttura autostradale gestita da Strada dei Parchi si sviluppa in adiacenza a **sei aree naturali protette**. Parallelamente, Renexia promuove lo sviluppo di impianti eolici offshore flottanti, integrando le **valutazioni relative alla biodiversità e agli ecosistemi fin dalle fasi preliminari di progettazione e sviluppo delle iniziative**, al fine di favorire una gestione degli impatti coerente con le caratteristiche ambientali dei territori interessati.





2.4.4 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi

[E4-4]

Il tema della biodiversità assume rilevanza solo per talune società del Gruppo, per le quali risultano già operativi **Sistemi di Gestione Integrati certificati** in ambito ambientale.

Tali sistemi, pur non traducendosi in obiettivi specifici sulla biodiversità, includono i**mpegni e meccanismi di controllo orientati alla prevenzione, alla riduzione e alla mitigazione degli impatti ambientali**, inclusi quelli potenzialmente riferibili agli ecosistemi e alle specie. Su di essi al momento il Gruppo pone le basi per una gestione responsabile del tema, non escludendo la possibilità, in futuro, di dotarsi di una strategia formale specifica dedicata. Non risultano definiti obiettivi che prevedano il ricorso a meccanismi di compensazione della biodiversità.

2.4.5 Metriche relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi

[GDR-M; E4-5]

In relazione agli impatti, rischi e opportunità materiali associati alla biodiversità e agli ecosistemi, **le principali attività interessate si concentrano nei settori delle Concessioni e delle Rinnovabili**, rispetto ai quali intervengono inoltre, in via complementare, altre società del Gruppo nell'ambito delle attività di progettazione, costruzione, manutenzione e supporto HSE.

Con riferimento al settore delle Concessioni, l'infrastruttura autostradale A24/A25 gestita da Strada dei Parchi si sviluppa in prossimità e, in alcuni tratti, in intersezione con aree caratterizzate da elevata rilevanza naturalistica, tra cui il **Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, il Parco Nazionale della Majella, la Riserva Naturale Sorgenti del Fiume Pescara, la Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa e il Parco Naturale Regionale Sirente Velino**. Le interazioni con tali aree risultano prevalentemente circoscritte ai tratti direttamente interessati dall'infrastruttura; in alcuni casi, la presenza di opere in sotterraneo contribuisce a limitare le interferenze dirette con gli ecosistemi superficiali. Le attività svolte riguardano prevalentemente la **gestione e la manutenzione dell'infrastruttura**, inclusi interventi di ammodernamento, gestione del verde, sgombero neve e attività connesse alla sicurezza dell'esercizio.
Per il settore delle Rinnovabili, le attività riguardano la progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti eolici e fotovoltaici, sia su suolo sia in ambiente marino. Alla data di rendicontazione, non risultano impianti in esercizio localizzati all'interno di aree naturali protette; tuttavia, le attività di sviluppo e realizzazione dei progetti possono comportare interazioni con contesti caratterizzati da particolare sensibilità ambientale.

La **valutazione degli aspetti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi viene effettuata nell'ambito dei procedimenti autorizzativi e degli studi ambientali** richiesti dalla normativa applicabile, attraverso analisi e monitoraggi sviluppati a livello di singolo progetto. In tale contesto, sono considerate, ove pertinenti, le possibili interazioni con habitat, ecosistemi e specie di interesse naturalistico, nonché le eventuali misure di mitigazione e monitoraggio previste dalle autorità competenti.

Alla data di rendicontazione, il Gruppo dispone di un **sistema di metriche sulla biodiversità definito a livello di Sistema di Gestione Integrato** e applicato a tutte le società del perimetro: a tale Sistema si affiancherà un processo strutturato di monitoraggio ai fini della rendicontazione ESG. Le informazioni e le valutazioni disponibili a livello progettuale costituiscono la base per la definizione di strumenti di monitoraggio e rendicontazione in materia di biodiversità ed ecosistemi.









2.5 Uso delle risorse ed economia circolare

2.5.1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

[E5-1]

Il Gruppo TOTO riconosce l'importanza di una gestione responsabile in materia di risorse e adozione di pratiche orientate all'economia circolare. In quanto tale, l'indirizzo strategico è definito nelle **Politiche di Qualità, Ambiente, Sicurezza**, le stesse sono approvate dai vertici aziendali di ciascuna società e sono soggette a riesame periodico. Il loro ambito di applicazione comprende le attività operative, di cantiere, di esercizio dell'infrastruttura autostradale, di sede, e si estende — tramite attività di sorveglianza, clausole contrattuali e iniziative di sensibilizzazione — alla catena di fornitura, includendo fornitori e subappaltatori.

Gli impegni assunti dalle società del Gruppo convergono su alcuni principi comuni quali l'**identificazione degli aspetti ambientali significativi** in un'ottica di ciclo di vita, la **riduzione dei consumi di risorse naturali** — in particolare quelle non rinnovabili — e la **limitazione della produzione di rifiuti**, con l'impegno a ricercarne, ove possibile, il riutilizzo o, in alternativa, il conferimento a impianti di recupero.

A complemento delle politiche, e in funzione delle certificazioni ambientali conseguite, il Gruppo ha implementato un insieme di **procedure operative e strumenti a supporto** della gestione degli aspetti ambientali più rilevanti. In particolare, il Gruppo si è dotato di sistemi gestionali dedicati al monitoraggio e gestione delle autorizzazioni integrate ambientali, alla corretta tracciabilità dei rifiuti, dalla produzione allo smaltimento, e alla gestione degli adempimenti normativi e alle comunicazioni verso il **RENTRI**.

Con riferimento all'integrazione dei principi di economia circolare e di eco-design, le società operative TOTO Costruzioni Generali e Infraengineering applicano, nell'ambito della progettazione e realizzazione delle opere, criteri tecnici finalizzati a **ridurre gli impatti lungo il ciclo di vita delle infrastrutture**.

In particolare, la progettazione è orientata a selezionare materiali durevoli e soluzioni tecniche idonee a massimizzare la vita utile dell'opera, a ottimizzare le prestazioni lungo il ciclo di vita secondo un approccio **Life Cycle Assessment (LCA)** e a ridurre la frequenza degli interventi manutentivi. A tali elementi si affianca la predisposizione di manuali di uso e manutenzione delle opere, finalizzati a garantirne nel tempo sicurezza, funzionalità e durabilità.

Le scelte progettuali risultano inoltre coerenti con la normativa vigente e con i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** applicabili al settore edilizio e infrastrutturale. Il monitoraggio dell'attuazione delle politiche e delle relative procedure avviene mediante attività sistematiche di audit, misurazione e analisi dei risultati, in coerenza con i requisiti dei sistemi di gestione certificati e nell'ottica di un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Le politiche aziendali attualmente in essere, pur indirizzando l'uso efficiente delle risorse e limitazione

della produzione di rifiuti e riutilizzo, non contengono allo stato attuale un riferimento esplicito alla gerarchia dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE, alla transizione da risorse vergini a materiali secondari o riciclati, ai principi di economia circolare e alla gestione delle materie prime critiche. Tali aspetti rappresentano aree di potenziale evoluzione del sistema di gestione ambientale del Gruppo e saranno progressivamente approfonditi nell'ambito delle attività di miglioramento continuo.

2.5.2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

[E5-2]

Il Gruppo TOTO seppur in maniera residuale, pone in essere azioni in materia di uso delle risorse ed economia circolare, con particolare riferimento alle attività di cantiere.
In tale ambito assume rilievo l'impiego di **impianti di frantumazione mobile**, che consente di intervenire direttamente sui materiali derivanti dalle attività di demolizione, contribuendo in modo concreto sia alla riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti sia alla loro valorizzazione. I materiali così trattati sono riutilizzati in sito, configurando un approccio operativo volto a contenere il consumo di risorse vergini e a favorire un utilizzo più efficiente dei materiali disponibili. Nel complesso, l'iniziativa riflette un approccio orientato al miglioramento progressivo, volto a incrementare il riutilizzo dei materiali, anche in applicazioni equivalenti, e a rafforzare nel tempo le performance del Gruppo in materia di economia circolare.

2.5.3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

[E5-3]

Il Gruppo assume **impegni continui e concreti** che orientano la gestione dei temi ambientali, in coerenza con le Politiche QAS adottate dalle principali società operative — TOTO Costruzioni Generali, Infraengineering, Strada dei Parchi, Parchi Global Services e Renexia. In quanto tale, pur non avendo formalizzato specifici obiettivi misurabili, l'Organizzazione favorisce il miglioramento continuo nella gestione delle risorse in entrata e in uscita.



In particolare si impegna a:

- **rispettare i requisiti normativi**, gli accordi e gli obblighi sottoscritti, nonché le procedure aziendali in materia ambientale;
- **limitare la produzione di rifiuti** e, ove possibile, favorirne il riutilizzo;
- **adottare**, laddove tecnicamente ed economicamente sostenibile, **processi e prodotti volti a ridurre il consumo di risorse naturali**, in particolare non rinnovabili;
- **monitorare gli aspetti ambientali** tramite attività sistematiche di audit, misurazione e analisi dei risultati;
- **promuovere una cultura ambientale diffusa** e il miglioramento continuo delle prestazioni.

2.5.4 Flussi di risorse in entrata

[GDR-M; E5-4]

I flussi di materiali in ingresso del Gruppo TOTO sono prevalentemente riconducibili alle attività del **settore delle costruzioni e della manutenzione autostradale**, cui si affiancano i flussi relativi alle attività del settore energie rinnovabili. Data la complessità del Gruppo e la disomogeneità di business, la selezione dei materiali rendicontati è stata effettuata sulla base della loro rilevanza economica, considerando i materiali caratterizzati da un più elevato valore di approvvigionamento nell'esercizio in funzione di soglie predefinite di spesa annua, e con esclusione dei semilavorati.

Sui flussi in entrata, i **bitumi rappresentano la componente più significativa**, con un'incidenza pari a circa il **42% del totale dei materiali** considerati. Seguono l'acciaio (circa 14,5%) e i conglomerati bituminosi (circa 14%), che insieme costituiscono una quota rilevante dei flussi complessivi. Un ulteriore contributo significativo è riconducibile al salgemma da piazzale (circa 13,5%), impiegato nelle attività di gestione invernale dell'infrastruttura autostradale, e agli additivi e malte per calcestruzzo (circa 9,2%). Le restanti categorie di materiali presentano complessivamente un'incidenza residuale rispetto al totale dei flussi in entrata.

Per quanto concerne la provenienza, la quota di **materiali di origine secondaria** risulta pari allo 0%, indicando che, nell'ambito dei flussi analizzati, non sono stati rilevati apporti di materiali riciclati o riutilizzati. I materiali chiave rendicontati sono integralmente di natura minerale, metallica o derivata da fonti fossili, pertanto configurati come materiali non rinnovabili. Non si rilevano flussi di **materiali di origine biologica** nell'ambito delle attività considerate.

Con riferimento alle attività afferenti al settore delle **energie rinnovabili**, si riscontra una diversa composizione dei materiali in ingresso, tra cui assumono rilievo le **forniture di apparecchiature tecnologiche per la produzione di energia** — quali componenti per impianti eolici e fotovoltaici e relativi accessori — cui si affiancano dispositivi per la ricarica elettrica (colonnine e wallbox). Una parte dei materiali utilizzati nell'ambito di tali attività, come i componenti per impianti eolici e fotovoltaici, può incorporare materie prime classificate come critiche o strategiche a livello europeo.

Tali flussi, considerata la loro natura di prodotti finiti tecnologici acquistati da fornitori specializzati, non sono allo stato attuale oggetto di una rilevazione dedicata da parte del Gruppo, in considerazione della rilevanza non significativa di tali aspetti rispetto al perimetro complessivo dei flussi materiali del Gruppo.

MATERIALI CHIAVE UTILIZZATI[4]	Udm	2025
BITUMI	Ton	19.266
ACCIAIO	Ton	6.616
CONGLOMERATI BITUMINOSI	Ton	6.426
SALGEMMA DA PIAZZALE	Ton	6.157
ADDITIVI E MALTE PER CALCESTRUZZO	Ton	4.222
CARBURANTI E ADDITIVI	Ton	2.364
MANUFATTI IN FERRO	Ton	220
CLORURO DI CALCIO IN SOLUZIONE AL 27%	Ton	145
FERRO ED ALTRI PRODOTTI SIDERURGICI	Ton	129
VERNICI, SOLVENTI, PRODOTTI CHIMICI VARI	Ton	118
ASFALTO A FREDDO MULTI GRANULARE	Ton	90
TOTALE	Ton	**45.753**

[4]Si precisa che l'indicatore è stato calcolato esclusivamente con riferimento a TOTO Costruzioni Generali, Parchi Global Service e Strada dei Parchi, in quanto la natura delle relative attività operative comporta un utilizzo significativo di materiali, mentre le restanti società del Gruppo svolgono prevalentemente attività di progettazione, coordinamento e supporto.

2.5.5 Flussi di risorse in uscita

[GDR-M; E5-5]

I flussi di risorse in uscita del Gruppo TOTO riflettono le caratteristiche operative delle società impegnate nelle attività di cantiere e nella gestione dell'infrastruttura, **in particolare TOTO Costruzioni Generali, Parchi Global Service e Strada dei Parchi**, per le quali la produzione di rifiuti assume una rilevanza significativa. Le restanti controllate, operanti prevalentemente in ambito progettuale e di supporto, generano esclusivamente rifiuti assimilabili agli urbani, gestiti tramite i servizi pubblici secondo modalità differenziate.

I rifiuti originati dalle attività operative si configurano in funzione dei processi produttivi sottostanti. Nell'ambito delle **lavorazioni di cantiere** prevalgono matrici materiali quali **terre e rocce da scavo, materiali inerti derivanti da costruzione e demolizione** — tra cui calcestruzzo, ferro e acciaio — nonché miscele bituminose e fanghi provenienti dal trattamento di acque reflue industriali. A tali categorie si affiancano imballaggi e rifiuti di natura tecnica, inclusi oli minerali esausti. Nelle attività connesse alla gestione autostradale emergono invece flussi quali rifiuti da pulizia stradale, rifiuti urbani indifferenziati e frazioni differenziate (biodegradabili, plastica, carta e cartone), oltre a diverse tipologie di imballaggi.

Nel complesso, il quantitativo di **rifiuti generati nel periodo considerato si attesta a 33.775 ton**. L'analisi della destinazione finale evidenzia come la quasi totalità dei rifiuti, pari al **97%, sia avviata a operazioni di recupero**, mentre una quota residuale, pari al **3%, risulta destinata a smaltimento**.

Nel dettaglio, i **rifiuti non pericolosi** avviati a recupero ammontano a **32.626 ton**, di cui circa 6.478 ton destinate a operazioni di riciclaggio e 26.148 ton ad altre operazioni di recupero, principalmente riconducibili al recupero di materia nei processi di valorizzazione dei materiali di cantiere. I **rifiuti pericolosi** avviati a recupero, pari a **87 ton**, sono integralmente destinati ad altre operazioni di recupero, in linea con le specificità tecniche di tali flussi.

Per quanto concerne i rifiuti destinati a smaltimento, si rilevano 863 ton di rifiuti non pericolosi e 200 ton di rifiuti pericolosi, gestiti mediante operazioni diverse da incenerimento e discarica.

Nel complesso, i dati restituiscono un quadro in cui la gestione dei rifiuti è fortemente orientata al **recupero e alla valorizzazione**, con un'incidenza marginale delle operazioni di smaltimento. Tale configurazione appare coerente con le caratteristiche dei processi operativi, nei quali una parte significativa dei materiali generati può essere reindirizzata verso filiere di recupero, contribuendo a un utilizzo più efficiente delle risorse.

RIFIUTI	Udm	2025
TOTALE RIFIUTI GENERATI	Ton	33.775
% DI RIFIUTI NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	%	97
RIFIUTI PERICOLOSI NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	Ton	87
RIUSO	Ton	-
RICICLAGGIO	Ton	-
ALTRE OPERAZIONI DI RECUPERO	Ton	87
RIFIUTI NON PERICOLOSI NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	Ton	32.626
RIUSO	Ton	-
RICICLAGGIO	Ton	6.478
ALTRE OPERAZIONI DI RECUPERO	Ton	26.148
% DI RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	%	3
RIFIUTI PERICOLOSI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	Ton	200
INCENERIMENTO	Ton	-
DISCARICA	Ton	-
ALTRE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO	Ton	200
RIFIUTI NON PERICOLOSI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	Ton	863
INCENERIMENTO	Ton	-
DISCARICA	Ton	-
ALTRE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO	Ton	863
% DI RIFIUTI CON DESTINAZIONE FINALE NON NOTA	%	-
RIFIUTI RADIOATTIVI GENERATI	Ton	-

3
Informazioni sociali

3.1 Forza lavoro propria

3.1.1 Politiche relative alla forza lavoro propria

[S1-1]

Il Gruppo TOTO riconosce le proprie persone come un fattore essenziale per il perseguimento degli obiettivi industriali, la continuità operativa e la creazione di valore nel lungo periodo.

In coerenza con tale impostazione, il Gruppo ha adottato un insieme articolato di **politiche, procedure e strumenti gestionali** finalizzati a disciplinare i principali aspetti relativi alla propria forza lavoro, con particolare riferimento alla tutela dei diritti dei lavoratori, alla salute e sicurezza sul lavoro, alla formazione e sviluppo delle competenze, alla parità di trattamento e alla promozione di un ambiente di lavoro improntato a integrità, responsabilità e valorizzazione della persona.

Le politiche si inseriscono nell'ambito di un più ampio **Sistema di Gestione Integrato**, che consente di presidiare in modo coordinato i processi aziendali rilevanti, assicurando coerenza nell'attuazione dei principi adottati, tracciabilità dei processi decisionali e miglioramento continuo delle pratiche organizzative.

Tra i principali strumenti adottati, il **Codice Etico** definisce i valori e i principi di condotta cui devono attenersi gli organi sociali, il management, i dipendenti e, più in generale, tutti i soggetti che operano per conto del Gruppo, inclusi i prestatori di lavoro temporaneo, i collaboratori, i consulenti, i sub-appaltatori e i Terzi Destinatari (fornitori e partner commerciali). Il Codice promuove comportamenti improntati a correttezza, lealtà, integrità, rispetto della legalità e tutela della dignità della persona, costituendo un presidio trasversale anche per i temi della non discriminazione, del rispetto dei diritti fondamentali e dei comportamenti attesi nei contesti di lavoro. Il Codice tiene conto degli interessi della forza lavoro e degli altri stakeholder rilevanti, anche attraverso il raccordo con l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 e i flussi informativi attivati nell'ambito del Modello 231.

Con riferimento ai diritti della forza lavoro propria, il Gruppo adotta una **Politica per la Responsabilità Sociale** conforme allo **standard SA8000:2014**, principale riferimento per la gestione dei temi sociali legati alle condizioni di lavoro. Tale politica rappresenta uno strumento chiave per la prevenzione e mitigazione dei principali impatti negativi sui diritti dei lavoratori e per il presidio dei rischi connessi a eventuali non conformità normative o violazioni dei diritti fondamentali. La politica si applica alle operations delle società adottanti e si estende, con specifici impegni di comunicazione e coinvolgimento, ai componenti della catena di fornitura. Essa disciplina (unitamente al Codice), il rispetto dei diritti umani e dei diritti fondamentali sul lavoro, il divieto di lavoro minorile e di lavoro forzato o obbligato, la tutela della salute e sicurezza, la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva, la prevenzione delle discriminazioni, il rispetto della normativa applicabile in materia di orario di lavoro e il riconoscimento di condizioni retributive conformi ai requisiti di legge e contrattuali. Durante l'anno di rendicontazione il Gruppo ha lavorato alle integrazioni necessarie per l'adeguamento allo **standard SA8000:2026**.

I due strumenti citati operano congiuntamente per la prevenzione degli impatti negativi e la gestione dei rischi connessi ai diritti umani e ai diritti fondamentali sul lavoro. Alla data di rendicontazione, entrambi i documenti suppliscono ad una specifica politica onnicomprensiva sui diritti umani che richiami i principali standard internazionali di riferimento.

Il Gruppo persegue, contestualmente, una politica di formazione continua e valorizzazione delle competenze, a sostegno della crescita professionale delle persone e del miglioramento continuo delle performance organizzative.

La controllata **Toto Spa Costruzioni Generali** è stata pioniera nell'adozione della **Politica per la Parità di Genere** in linea con la **UNI/PdR 125:2022**, costruendo obiettivi misurabili volti a promuovere pari opportunità, inclusione, valorizzazione delle diversità ed empowerment femminile.

La salute e sicurezza dei lavoratori costituisce un ambito di azione prioritario, per l'Organizzazione anche in considerazione della natura operativa delle attività svolte. Il Gruppo opera in conformità al D.lgs. 81/2008 e tra gli altri adempimenti adotta Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) personalizzati per i diversi settori di business.

Si rimanda al par. 1.9 per una **sintesi delle principali politiche adottate**, con indicazione delle società del Gruppo che ne hanno formalizzato l'adozione.









3.1.2 Dialogo con la forza lavoro propria e gestione delle segnalazioni

[S1-2]

Il Gruppo TOTO promuove il coinvolgimento della propria forza lavoro attraverso modalità di dialogo diretto e strumenti di ascolto finalizzati a favorire la circolazione delle informazioni, l'emersione di esigenze e criticità e il miglioramento continuo del contesto organizzativo e delle condizioni di lavoro.

Nel corso del 2025, il coinvolgimento della popolazione aziendale si è sviluppato prevalentemente attraverso forme di **interlocuzione diretta** tra lavoratori, Direttori / Responsabili, Risorse Umane e Alta Direzione. Questo modello consente un confronto continuativo sui principali aspetti della vita aziendale e rappresenta un presidio operativo di ascolto interno. Le informazioni raccolte attraverso le citate modalità di dialogo sono considerate nel processo decisionale aziendale, in particolare ai fini della definizione e aggiornamento delle iniziative in ambito risorse umane ed organizzazione del lavoro, contribuendo all'individuazione e gestione di eventuali impatti sulla forza lavoro.

Non manca l'attenzione particolare a **categorie potenzialmente più esposte o vulnerabili**, al fine di intercettarne le specifiche istanze nell'ambito dei momenti di confronto e delle interlocuzioni con la funzione Risorse Umane.
Il Gruppo valorizza modalità di confronto diretto con i lavoratori, anche attraverso momenti informativi sulle iniziative aziendali, interazioni con i responsabili gerarchici e funzionali, interlocuzioni con la funzione Risorse Umane oltre che incontri operativi orientati alla condivisione di obiettivi, problematiche e possibili azioni di miglioramento. Informazione inerenti accordi formalizzati con rappresentanze dei lavoratori sono presenti al par. 3.1.9

Un presidio specifico nell'ambito del dialogo con la forza lavoro è rappresentato dal **Sistema di Gestione SA8000**, all'interno del quale opera il **Social Performance Team (SPT)**, composto da rappresentanti dei lavoratori e del management. Il team svolge funzioni di monitoraggio dell'applicazione dei requisiti dello standard, analisi delle segnalazioni ricevute e supporto all'individuazione di eventuali azioni correttive e di miglioramento in materia di condizioni / ambiente di lavoro e tutela dei diritti dei lavoratori.

La forza lavoro può esprimere osservazioni, esigenze e segnalare eventuali criticità attraverso diversi canali, tra cui:

- il **dialogo diretto** con responsabili di funzione, Direzione e funzione Risorse Umane;
- la **cassetta dei suggerimenti**, utilizzabile anche in forma anonima;
- il **Social Performance Team**;
- il **sistema di whistleblowing**, che garantisce riservatezza, anonimato del segnalante nei casi previsti e tutela rispetto a possibili ritorsioni.

Il **sistema di whistleblowing** costituisce, alla data di rendicontazione, il principale strumento formalizzato di *grievance mechanism*. È accessibile dalla forza lavoro tramite il sito web istituzionale ed è strumentale alla segnalazione di condotte, situazioni o criticità non coerenti con i principi, le regole e i diritti tutelati dal Gruppo. Si articola in canali digitali protetti che garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante e, ove previsto, l'anonimato.

Le eventuali criticità emerse attraverso tali canali sono generalmente rilevate dai responsabili di funzione e condivise con la funzione Risorse Umane e, ove necessario, sottoposte all'attenzione della Direzione, al fine di valutare le misure più adeguate in relazione alla natura della segnalazione. In presenza di temi attinenti ai requisiti SA8000, il Social Performance Team contribuisce all'analisi delle evidenze raccolte e al monitoraggio delle azioni conseguenti.

L'efficacia dei canali di dialogo e segnalazione è presidiata attraverso l'analisi periodica delle segnalazioni ricevute, gli audit connessi al sistema SA8000 e la revisione delle procedure interne. In tale ambito, il Gruppo valuta il funzionamento dei canali anche in relazione alla loro accessibilità per tutti i lavoratori, alla possibilità di effettuare segnalazioni in forma anonima, alla riservatezza delle informazioni trattate, nonché alla tracciabilità delle segnalazioni e al monitoraggio dei tempi di gestione e chiusura delle stesse.

Il Gruppo adotta inoltre misure volte a prevenire qualsiasi forma di ritorsione nei confronti dei soggetti che utilizzano tali canali, in coerenza con i principi di tutela del segnalante.

Qualora emergano impatti negativi sulle persone o situazioni non coerenti con i principi adottati dal Gruppo, è previsto **un processo di gestione delle istanze** che comprende: l'analisi delle cause, la definizione di azioni correttive o di miglioramento e il monitoraggio degli esiti, in coerenza con i sistemi di gestione e i presidi organizzativi applicabili. Il processo è scalabile in funzione del livello di coinvolgimento del Gruppo rispetto all'impatto generato (qualora lo stesso sia stato causato direttamente o al quale il Gruppo abbia contribuito). Le azioni intraprese possono includere interventi organizzativi, adeguamenti dei processi interni, attività di formazione o iniziative volte a prevenire il ripetersi della situazione.

3.1.3 Azioni e risorse relative alla forza lavoro propria

[S1-3]

Trattandosi di un business caratterizzato da attività operative ad elevata intensità tecnico-operativa, un ambito prioritario di intervento per il Gruppo è rappresentato dalla **salute e sicurezza sul lavoro**, considerata un presidio fondamentale per la continuità operativa e per la tutela dell'integrità delle persone. In tale contesto, l'impegno ha preso forma nel **Piano di Miglioramento della Sicurezza "Oltre lo Standard"**, il quale integra attività di sensibilizzazione e confronto sulle buone pratiche operative, programmi di formazione continua, investimenti in tecnologie, attrezzature e dispositivi di protezione individuale, nonché iniziative finalizzate al rafforzamento della cultura della prevenzione. Tali interventi si inseriscono in un approccio preventivo e sistematico alla gestione dei rischi, supportato da audit periodici, monitoraggio degli eventi infortunistici e analisi delle relative cause, con l'obiettivo di prevenire e ridurre il verificarsi di impatti negativi e rafforzare progressivamente i livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro e nelle attività operative.

Il Gruppo promuove inoltre la **crescita professionale** delle proprie persone attraverso **Piani di Formazione**, articolati in percorsi differenziati per contenuti, destinatari e modalità di erogazione. Per approfondimenti sul tema si rimanda all'ESRS S1-12, con dettagli presenti al paragrafo 3.1.12.

Alla data di rendicontazione, il Gruppo non ha ancora adottato un sistema unitario di rendicontazione economica delle risorse complessivamente allocate per azioni di natura "sociale", tuttavia il tema è presidiato e gestito dalla funzione HR che all'interno delle costanti prassi di monitoraggio valuta l'opportunità di investire in determinati azioni, in accordo con la direzione aziendale.

Il monitoraggio dell'efficacia delle iniziative risulta particolarmente strutturato in ambito salute e sicurezza grazie alla presenza di sistemi di controllo, audit dedicati e indicatori di performance tali da valutare gli eventi occorsi e l'efficacia delle misure adottate; per altri aspetti, quali il benessere organizzativo e la soddisfazione del personale, il Gruppo è impegnato nel progressivo rafforzamento degli strumenti di rilevazione e monitoraggio, anche attraverso l'introduzione di meccanismi più strutturati di ascolto della forza lavoro.

3.1.4 Obiettivi relativi alla forza lavoro propria

[S1-4]

Alla data di rendicontazione, il Gruppo TOTO non ha ancora formalizzato un sistema di target ESG relativi alla propria forza lavoro. Il Gruppo ha identificato, nell'ambito dei propri sistemi di gestione, delle politiche adottate e delle iniziative operative in essere, un insieme di **direttrici di miglioramento ESG** che orientano nel tempo le azioni rivolte alle persone e costituiscono il riferimento per il progressivo rafforzamento dell'approccio sociale, anche in relazione agli impatti, rischi e opportunità **(IRO)** rilevati.

Dato il business prevalentemente manifatturiero, il Gruppo orienta i propri obiettivi in modo particolare sui temi di Salute e Sicurezza, con attenzione alla **riduzione progressiva delle situazioni di rischio,** la **prevenzione di incidenti, gli infortuni e malattie professionali**, anche mediante l'individuazione, la gestione e la mitigazione dei near miss, quale strumento di prevenzione e miglioramento continuo.

Ulteriore ambito di azione è rappresentato dal tema **Sicurezza Stradale**, attraverso la promozione di comportamenti responsabili, l'adozione di misure di prevenzione e il rafforzamento della consapevolezza dei rischi associati agli spostamenti.

L'avanzamento rispetto alle direttrici di miglioramento sopra descritte è valutato principalmente attraverso i **sistemi di gestione esistenti**, che si tradurranno in t**arget quantitativi formalizzati e monitorati**. Viceversa, sulla salute e sicurezza sul lavoro, sono già disponibili **indicatori di performance e meccanismi di monitoraggio dedicati**.
Il Gruppo valuta il progressivo consolidamento di obiettivi strutturati, misurabili e, ove possibile, accompagnati da orizzonti temporali definiti, in coerenza con lo sviluppo di un piano di sostenibilità di Gruppo. Lo sviluppo di tale percorso tiene debitamente conto delle prospettive e dei contributi raccolti attraverso i meccanismi di engagement della forza lavoro propria.



3.1.5 Caratteristiche della forza lavoro propria

[GDR-M; S1-5]

Alla data di rendicontazione, la forza lavoro del Gruppo TOTO è composta da **1.486 dipendenti**, interamente localizzati in Italia, a conferma di una presenza operativa fortemente concentrata sul territorio nazionale.

La composizione dell'organico evidenzia una prevalenza della componente maschile, pari a 1.317 dipendenti, mentre la presenza femminile si attesta a 169 dipendenti. Tale configurazione riflette anche le caratteristiche del settore di riferimento, storicamente contraddistinto da una maggiore incidenza di personale maschile, in particolare nelle attività a più elevata componente tecnico-operativa.
Sotto il profilo contrattuale, il Gruppo presenta una struttura occupazionale orientata alla stabilità. Nel 2025, 1.382 dipendenti, pari a circa il **93%** del totale, risultano **assunti con contratto a tempo indeterminato**, mentre 104 dipendenti sono inquadrati con contratto a tempo determinato. Non risultano, alla data di rendicontazione, rapporti di lavoro con orario non garantito. Tali evidenze confermano un modello di gestione del personale improntato alla continuità occupazionale e alla strutturazione dei rapporti di lavoro nel medio-lungo periodo.

DIPENDENTI PER GENERE (HEADCOUNT)	Udm	2025
UOMINI	n.	1.317
DONNE	n.	169
ALTRO	n.	-
NON COMUNICATO	n.	-
TOTALE DIPENDENTI	n.	**1.486**

DIPENDENTI PER GENERE E TIPOLOGIA DI CONTRATTO (HEADCOUNT)	Udm	2025				
		UOMINI	DONNE	ALTRO	NON COMUNICATO	TOTALE
CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	n.	1.225	157	-	-	1.382
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	n.	92	12	-	-	104
ORARIO NON GARANTITO	n.	-	-	-	-	-
TOTALE DIPENDENTI	n.	**1.317**	**169**	**-**	**-**	**1.486**

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha registrato un **tasso di turnover pari al 7%**, evidenziando una dinamica di rotazione contenuta e coerente con un assetto organizzativo complessivamente stabile. Il numero dei dipendenti è passato da **1.387 unità a inizio periodo a 1.486 unità a fine periodo**, con un incremento netto dell'organico pari a **99 unità**.

Nel 2025, le uscite complessive sono state pari a **101 dipendenti**. Le principali cause di cessazione del rapporto di lavoro sono riconducibili a **dimissioni (55 casi)** e **pensionamenti (30 casi)**; si rilevano inoltre **4 licenziamenti**, **8 cessazioni per scadenza di contratto a termine**, **2 risoluzioni consensuali**, **1 cessione infragruppo** e **1 decesso** non correlato alle attività di lavoro.
Nel complesso, tali dinamiche restituiscono il profilo di una struttura occupazionale solida, caratterizzata da un'elevata incidenza di rapporti stabili e da una crescita dell'organico nel corso dell'anno, coerente con un livello contenuto di turnover e con una struttura occupazionale stabile.

Nell'ambito delle costruzioni ed in generale nei lavori su commessa, la componente di lavoratori senior garantisce una migliore efficienza ed affidabilità della commessa, non potendo contare su una standardizzazione dei processi di lavoro. Non mancano nuove energie, segno di rinnovamento e affiancamento nella formazione delle competenze necessarie.

TURNOVER DEI DIPENDENTI	Udm	2025
DIPENDENTI A INIZIO PERIODO	n.	1.387
DIPENDENTI A FINE PERIODO	n.	1.486
DIPENDENTI USCITI NEL PERIODO	n.	101
DI CUI DIMESSI	n.	55
DI CUI LICENZIATI	n.	4
DI CUI PENSIONATI	n.	30
DI CUI CESSIONE INFRAGRUPPO	n.	1
DI CUI DECESSI (PER CAUSE NON CONNESSE AL LAVORO)	n.	1
DI CUI RISOLUZIONE CONSENSUALE	n.	2
DI CUI SCADENZA CONTRATTO A TERMINE	n.	8
TASSO DI TURNOVER	%	7%

3.1.6 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti

[GDR-M; S1-6]

Il Gruppo TOTO si avvale, in misura complementare rispetto alla popolazione dipendente, anche di personale non dipendente impiegato a supporto delle attività operative e organizzative. Tali figure contribuiscono a rispondere a esigenze temporanee, specialistiche o connesse a specifici fabbisogni produttivi e professionali, integrando la struttura occupazionale del Gruppo senza sostituirne il presidio stabile garantito dal personale dipendente.

Nel 2025, i **lavoratori non dipendenti** che rientrano nella propria forza lavoro del Gruppo ammontano complessivamente a **97 unità**. Le principali tipologie rilevate riguardano i collaboratori **coordinati e continuativi (Co.Co.Co.)** e i **lavoratori somministrati**, che rappresentano le forme più significative di ricorso a personale non dipendente. A queste si affiancano professionisti e consulenti esterni continuativi, lavoratori distaccati e stagisti, impiegati in relazione a specifiche esigenze organizzative e tecniche.

La presenza di personale non dipendente si concentra pertanto su forme contrattuali e professionali che consentono al Gruppo di presidiare attività specialistiche, gestire esigenze operative non continuative o favorire percorsi di inserimento e formazione in ambito lavorativo.

LAVORATORI NON DIPENDENTI (HEADCOUNT)	Udm	2025
STAGISTI	n.	7
SOMMINISTRATI	n.	34
DISTACCATI	n.	6
CONSULENTI ESTERNI CONTINUATIVI	n.	15
CO.CO.CO	n.	35
TOTALE LAVORATORI NON DIPENDENTI	n.	97

3.1.7 Contrattazione collettiva e dialogo sociale

[GDR-M; S1-7]

Il Gruppo TOTO applica ai propri dipendenti i Contratti **Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL)** pertinenti ai settori in cui opera. Tali contratti disciplinano i principali aspetti del rapporto di lavoro, inclusi l'inquadramento contrattuale, il trattamento economico e normativo, i diritti e i doveri delle parti, nonché gli istituti che regolano lo svolgimento del rapporto di lavoro.

Alla data di rendicontazione, la **totalità dei dipendenti del Gruppo risulta coperta da contrattazione collettiva**, con un **tasso di copertura pari al 100%**.

La copertura integrale della popolazione dipendente da parte dei CCNL costituisce il quadro di riferimento per la regolazione delle condizioni di lavoro applicate nel Gruppo.

Alla data di rendicontazione, risultano costituite **rappresentanze sindacali aziendali o unitarie** solo nelle Controllate del Gruppo di maggiori dimensioni. In tale contesto, il confronto con i lavoratori avviene prevalentemente attraverso modalità dirette di interlocuzione tra dipendenti, responsabili di funzione, funzione Risorse Umane e Direzione, con riferimento ai principali aspetti del rapporto di lavoro e dell'organizzazione delle attività.

3.1.8 Metriche sulla diversità

[GDR-M; S1-8]

Nel 2025, la **composizione del top management**[5] del Gruppo evidenzia una prevalenza della componente maschile, che rappresenta il **91%** del totale, mentre la componente femminile si attesta al **9%**.

Tale distribuzione riflette l'attuale configurazione dei ruoli apicali all'interno del Gruppo. Pur in presenza di una partecipazione di entrambi i generi ai processi decisionali e organizzativi, la rappresentanza risulta al momento non bilanciata. In questo quadro, il rafforzamento della presenza femminile nei ruoli di vertice costituisce un ambito di attenzione crescente, in coerenza con un percorso di progressiva evoluzione della composizione manageriale e di promozione della diversità nelle posizioni di responsabilità.

COMPOSIZIONE DEL TOP MANAGEMENT PER GENERE	2025	
	n.	%
UOMINI	99	91
DONNE	10	9
TOTALE	109	100

[5] *Con l'espressione "Top Management" si fa riferimento alla somma dei dipendenti inquadrati come Dirigenti e Quadri.*

3.1.9 Retribuzioni adeguate

[GDR-M; S1-9]

Le politiche retributive del Gruppo sono definite in coerenza con i **Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro** applicati, che disciplinano i livelli salariali, gli inquadramenti e le principali componenti economiche del rapporto di lavoro. Tale impostazione contribuisce a garantire un sistema retributivo strutturato e allineato ai riferimenti normativi e contrattuali di settore.

In aggiunta, sono presenti **accordi integrativi di secondo livello** stipulati con le OO.SS maggiormente rappresentative sul piano nazionale, nelle Società controllate **Strada dei Parchi Spa e Parchi Global Services Spa**. Nel settore Costruzioni, oltre l'applicazione del CCNL sono applicati per legge le integrazioni contrattuali previste dal CPL.

3.1.10 Protezione sociale

[GDR-M; S1-10]

La totalità dei dipendenti del Gruppo Toto opera in Italia ed è pertanto **inclusa nel sistema pubblico nazionale di protezione sociale**, in conformità alla normativa vigente.
Tale sistema assicura le principali forme di tutela previste dall'ordinamento, incluse la copertura previdenziale, la tutela contro gli infortuni sul lavoro, le indennità di malattia, maternità e disoccupazione. In questo contesto, l'intera popolazione aziendale beneficia di un livello di protezione sociale coerente con quanto previsto dal quadro normativo nazionale.

3.1.11 Persone con disabilità

[GDR-M; S1-11]

Nel periodo di rendicontazione, il Gruppo Toto registra 58 dipendenti con disabilità, pari al 3,9% della forza lavoro complessiva, in coerenza con i principi di pari opportunità e con l'impegno a promuovere un contesto lavorativo aperto e inclusivo.

PERSONE CON DISABILITÀ (HEADCOUNT)	Udm	2025
TOTALE DIPENDENTI	n.	1.486
DIPENDENTI CON DISABILITÀ	n.	58
PERCENTUALE DIPENDENTI CON DISABILITÀ	%	33,9

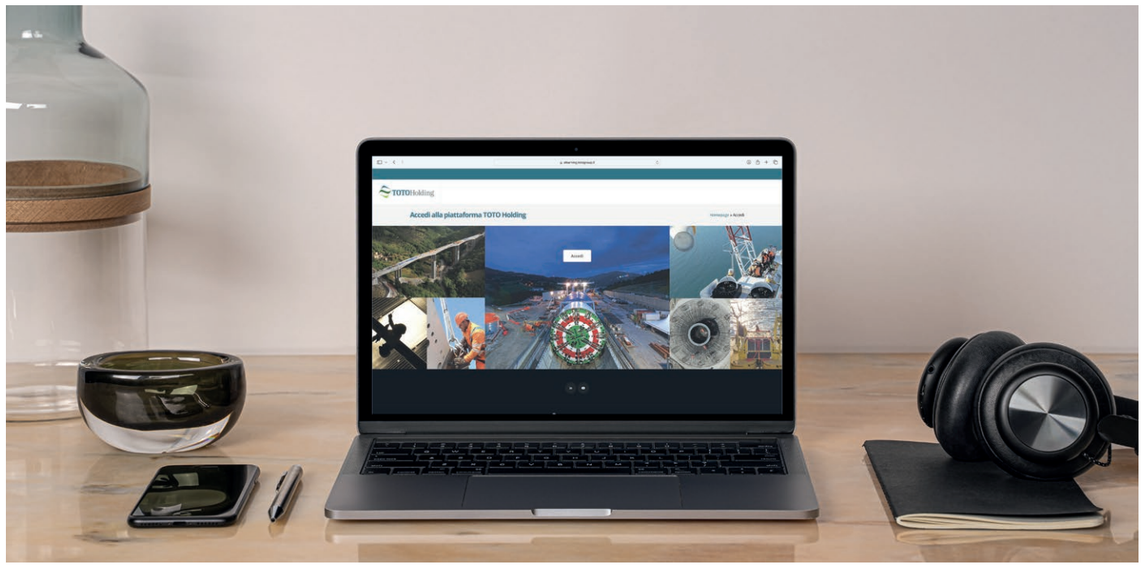
3.1.12 Formazione e sviluppo delle competenze

[GDR-M; S1-12]

Il Gruppo TOTO considera la formazione una leva strategica per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Con questa prospettiva, la gestione delle attività formative è disciplinata da una apposita **Procedura Organizzativa "Formazione del Personale"**, che definisce criteri e modalità operative per l'individuazione dei fabbisogni formativi, la pianificazione e l'erogazione degli interventi, nonché la valutazione della loro efficacia.

Il processo formativo si articola in diverse fasi: definizione delle competenze richieste, analisi dei fabbisogni e predisposizione del Piano Annuale di Formazione — organizzazione ed erogazione delle attività, verifica dell'efficacia e registrazione delle frequenze.

L'analisi dei bisogni formativi viene svolta in particolare in occasione di nuove assunzioni, cambi di mansione o attribuzione di nuove responsabilità, introduzione di nuove procedure o metodologie di lavoro, rilevazione di gap di competenze e, più in generale, nell'ambito del continuo sviluppo del know-how aziendale.



Le attività formative vengono erogate attraverso differenti modalità, tra cui:

- **riunioni interne**, anche con il supporto di consulenti esterni, su tematiche specifiche;
- **piattaforma e-learning** dedicata:
  - partecipazione a **seminari, convegni e corsi di aggiornamento**, interni ed esterni;
  - diffusione di **pubblicazioni**, **documenti tecnici**, **procedure** operative e indirizzi aziendali;
- **addestramento in affiancamento** a personale esperto;
- **stage e contratti di formazione**.

Particolare rilievo è attribuito alla **formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i., nonché alla formazione su Qualità, Ambiente e Sicurezza. Tali esigenze vengono individuate, in relazione alle specificità dei singoli cantieri, dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP/SPP), tenendo conto della durata della commessa, della tipologia delle lavorazioni e dei requisiti normativi applicabili.
L'efficacia delle attività formative è oggetto di valutazione sistematica sia da parte dell'ente erogatore sia da parte dei dipendenti partecipanti. Per le attività di addestramento in affiancamento è inoltre prevista una specifica valutazione del livello di apprendimento e del grado di autonomia acquisito. Le attestazioni, i certificati e i rapporti di valutazione sono conservati dalla Direzione Risorse Umane e contribuiscono ad alimentare il Registro della Formazione e i Libretti Formativi individuali.

Nel corso del **2025**, il Gruppo TOTO ha erogato e completato complessivamente **17.570 ore di formazione** a favore dei propri dipendenti. Rapportando il monte ore complessivo alla forza lavoro, il dato medio risulta pari a **12 ore di formazione pro-capite**.

Nell'ambito dei percorsi di sviluppo professionale, la Direzione Risorse Umane e Organizzazione collabora con i Responsabili di Funzione per individuare le esigenze formative connesse ai percorsi di carriera e definire il processo di qualificazione del personale.

Alla data di rendicontazione, il Gruppo TOTO non dispone di una procedura formalizzata per la gestione sistematica delle **revisioni periodiche delle prestazioni**. Attualmente, il processo di performance review viene attivato su base discrezionale dai Responsabili di Funzione, che ne valutano modalità e tempistiche in funzione delle specificità organizzative e operative delle rispettive aree. È tuttavia in fase di definizione una procedura dedicata alla valutazione delle prestazioni e allo sviluppo di carriera, che sarà formalizzata e resa disponibile ai dipendenti a partire dal 2026, con l'obiettivo di introdurre un processo più strutturato, omogeneo e trasparente a livello di Gruppo.

Nel corso dell'esercizio **2025**, le revisioni periodiche delle prestazioni hanno coinvolto **49 dipendenti**, pari al **3%** della popolazione aziendale complessiva. Il dato riflette l'attuale fase di progressiva strutturazione del processo di performance review, che il Gruppo intende rafforzare nei prossimi esercizi in coerenza con gli obiettivi di sviluppo del capitale umano e valorizzazione delle competenze interne.

NUMERO MEDIO ORE DI FORMAZIONE EROGATE	Udm	2025
ORE DI FORMAZIONE EROGATE	n.	17.570
TOTALE DIPENDENTI	n.	1.486
ORE MEDIE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE	n.	12

REVISIONI PERIODICHE DI PRESTAZIONI E SVILUPPO DI CARRIERA	Udm	2025
TOTALE DIPENDENTI	n.	1.486
DIPENDENTI CHE HANNO PARTECIPATO A REVISIONI PERIODICHE DELLE PRESTAZIONI	n.	49
PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE HANNO PARTECIPATO A REVISIONI PERIODICHE DELLE PRESTAZIONI	%	3

3.1.13 Metriche sulla salute e sulla sicurezza

[GDR-M; S1-13]

L'assetto di gestione è formalizzato attraverso l'adozione di un **Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alla norma ISO 45001:2018**, a cui si aggiunge un **Sistemi di Gestione della Sicurezza del Traffico Stradale conforme alla norma ISO 39001:2016**.

Nel 2025, l'intera forza lavoro propria del **Gruppo TOTO**, comprensiva sia dei lavoratori dipendenti sia dei lavoratori non dipendenti, risulta **integralmente coperta dal sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**. Il livello di copertura è pari al **100%** per entrambe le categorie, a conferma dell'estensione uniforme dei presidi a tutti i soggetti che operano nell'ambito delle attività aziendali. Nel corso dell'esercizio **non si sono verificati decessi** tra i lavoratori del Gruppo TOTO, né tra i dipendenti né tra i non dipendenti, né per infortuni sul lavoro né per malattie professionali connesse all'attività lavorativa.

Nel medesimo periodo sono stati registrati complessivamente **59 infortuni sul lavoro**, di cui 56 riferiti ai lavoratori dipendenti e 3 ai lavoratori non dipendenti. In relazione alle ore lavorate, il **tasso di infortuni sul lavoro risulta pari a 23,12%** per i dipendenti e 54,10% per i non dipendenti.

INFORTUNI LAVORATORI DIPENDENTI	Udm	2025
INFORTUNI REGISTRABILI	n.	56
ORE LAVORATE	n.	2.422.063
TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO	%	23,12

INFORTUNI LAVORATORI NON DIPENDENTI	Udm	2025
INFORTUNI REGISTRABILI	n.	3
ORE LAVORATE [6]	n.	55.464
TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO	%	54,10

Con riferimento alle patologie correlate all'attività lavorativa, nel periodo di rendicontazione non risultano casi di malattia professionale registrati tra i lavoratori dipendenti del Gruppo TOTO.

Il totale delle **giornate perse** a seguito di infortuni e malattie nel corso del 2025 è pari a **15.061**[7].

[6] *Nel conteggio sono state considerate solo le ore lavorate dei lavoratori somministrati, in quanto l'unica categoria di cui il Gruppo gestisce e rendiconta le presenze.*

[7] *Il dato rendicontato è relativo al totale delle giornate di assenza registrate nel periodo e comprende sia le assenze per malattia sia quelle dovute a infortunio. In quanto il sistema di rilevazione utilizzato non consente di distinguere le diverse causali di assenza, non è stato possibile effettuare una suddivisione puntuale delle giornate perse per infortunio rispetto a quelle per malattia.*

3.1.14 Metriche sull'equilibrio vita-lavoro

[GDR-M; S1-14]

L'equilibrio tra vita privata e lavoro è considerato dal Gruppo TOTO un fattore rilevante per il benessere delle persone nel lungo periodo e un elemento abilitante per la sostenibilità del modello organizzativo. In tale prospettiva, il Gruppo promuove un ambiente di lavoro inclusivo e attento alle esigenze personali e familiari dei propri dipendenti.

In coerenza con tale approccio, e in linea con quanto previsto dai **Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro** applicati e dalla normativa vigente, il diritto a fruire di congedi per motivi familiari — inclusi i congedi di maternità, paternità, parentali e quelli per l'assistenza ai familiari — è riconosciuto al **100% dei dipendenti**.

L'effettiva fruizione di tali istituti è monitorata dalla Direzione Risorse Umane, al fine di assicurare la piena applicazione delle tutele previste e di valutare progressivamente l'introduzione di ulteriori misure a supporto della genitorialità e dell'equilibrio tra vita privata e lavoro.

3.1.15 Metriche sulla retribuzione

[S1-15]

Nel periodo di rendicontazione, l'analisi delle metriche retributive evidenzia una **retribuzione oraria lorda media pari a € 21,20** per gli uomini e **€ 18,77** per le donne, con un **divario retributivo di genere pari al 11%**[8].

Tale differenziale riflette principalmente la diversa distribuzione del personale tra ruoli, livelli di inquadramento, anzianità professionale e ambiti di responsabilità. Si aggiungono talune particolarità dei settori in cui il Gruppo opera, tra cui manodopera ad alta specializzazione data la complessità dei lavori su commessa oltre alla tipicità dei settori Costruzioni e Servizi Stradali tendenti ad avere una rappresentanza maschile più accentuata, in modo particolare su ruoli dirigenziali.

DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE	Udm	2025	
		UOMINI	DONNE
RETRIBUZIONE ORARIA LORDA MEDIA	€	21,20	18,77
DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE	%	11	

Il monitoraggio delle dinamiche retributive, inclusa l'analisi del **gender pay gap**, rappresenta un elemento rilevante nell'ambito delle politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane, anche in un'ottica di progressiva attenzione all'equità retributiva e alla parità di opportunità.

[8] *Il gender pay gap è stato calcolato come differenza percentuale tra la retribuzione oraria lorda media complessiva dei dipendenti uomini e quella delle dipendenti donne, ponderando i livelli retributivi per il numero di dipendenti di ciascuna categoria professionale.*

3.1.16 Prevenzione della discriminazione e rispetto dei diritti umani

[GDR-M; S1-16]

In coerenza con i principi sanciti nel Codice Etico e con l'impegno del Gruppo nella promozione di un ambiente di lavoro rispettoso della dignità della persona, nel periodo di rendicontazione **non sono stati segnalati episodi di discriminazione**, incluse le molestie, **né sono stati identificati episodi relativi a violazioni dei diritti umani**, sia attraverso i canali aziendali dedicati sia tramite eventuali punti di contatto nazionali.

Nel medesimo periodo, in assenza di segnalazioni o denunce riconducibili a tali fattispecie, **non sono state inflitte sanzioni, multe o corrisposti risarcimenti** connessi a incidenti di discriminazione o a violazioni dei diritti umani.



3.2 Lavoratori nella catena del valore

3.2.1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore

[S2-1]

Il Gruppo TOTO monitora i lavoratori che operano lungo la propria catena del valore, sia nelle fasi a monte sia in quelle a valle, con specifica attenzione ai lavoratori dei subappaltatori che operano nei cantieri, nelle infrastrutture e, più in generale, nei luoghi di lavoro riconducibili alla sfera di controllo o di influenza del Gruppo.

Nei settori in cui il Gruppo opera, l'Organizzazione ha analizzato i **rischi della catena di fornitura** e nell'attribuire le priorità ha posto particolare attenzione a tre aree: **alta incidenza della manodopera**, **filiere articolate** e **uso frequente di sub-appalti**.
In modo particolare, pur in assenza di un Codice di Condotta Fornitori formalizzato come documento autonomo, il Gruppo si è dotato di un insieme articolato di politiche, clausole contrattuali e strumenti che assicurano un **presidio strutturato sui principali aspetti connessi ai diritti dei lavoratori lungo la filiera**, con applicazione trasversale alle controparti.

In primo luogo, il **Codice Etico di Gruppo** prevede specifici criteri di selezione dei fornitori basati, tra l'altro, sul rispetto della normativa in materia di tutela del lavoro, inclusi aspetti quali salute, igiene e sicurezza dei lavoratori, lavoro minorile, diritti sindacali o comunque di associazioni di rappresentanza. Il Codice è esteso ai Terzi Destinatari mediante l'inserimento, nelle lettere di incarico e negli accordi negoziali, di apposite clausole che impegnano la controparte al pieno rispetto del Codice stesso e del Modello 231, prevedendo, in caso di violazione, diffide, penali o, nei casi più gravi, la risoluzione del rapporto contrattuale. è inoltre comunicato ai Terzi Destinatari e a qualunque altro interlocutore mediante pubblicazione sul sito internet.

A tale presidio si affianca la **Politica per la Responsabilità Sociale** conforme allo standard **SA8000:2014**. Tale politica si estende espressamente alla catena di fornitura, prevedendo che i suoi principi siano comunicati e compresi dai componenti della catena di fornitura e dalle altre parti interessate, promuovendone il coinvolgimento attivo. Le controparti che non dispongono di strumenti equivalenti sono tenute, in fase contrattuale, ad aderire a tali principi quale condizione per l'avvio del rapporto di fornitura.

Il sistema di controllo è inoltre supportato dal **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001**, comprensivo di specifici presidi sui rischi connessi all'impiego di lavoratori irregolari.



3.2.2 Dialogo con i lavoratori nella catena del valore e gestione delle segnalazioni

[S2-2]

Nell'anno di rendicontazione il coinvolgimento diretto dei lavoratori lungo la catena del valore è avvenuto tramite strumenti volti a favorire l'emersione di eventuali criticità, tra cui il sistema di **whistleblowing**. Non sono presenti al momento meccanismi formalizzati e strutturati di ascolto e coinvolgimento della catena del valore del Gruppo.

Con riferimento alla gestione dei casi in cui possano emergere impatti negativi rilevanti sui lavoratori della catena del valore, non è al momento formalizzata una procedura specifica per la definizione e l'attuazione dei relativi rimedi. Tali situazioni vengono gestite attraverso un'analisi puntuale delle singole casistiche, sulla base della quale sono individuate le azioni ritenute più appropriate, anche in funzione degli accordi contrattuali in essere, fino a prevedere, ove necessario, l'interruzione del rapporto con la controparte coinvolta.



3.2.3 Azioni e risorse relative ai lavoratori nella catena del valore

[S2-3]

Le azioni adottate dal Gruppo TOTO nella gestione dei lavoratori lungo la catena del valore si sviluppano secondo un approccio prevalentemente preventivo, volto a ridurre la probabilità di insorgenza di impatti negativi e a presidiare le condizioni di lavoro nelle diverse fasi del rapporto con le controparti.

Tale approccio è integrato nei processi di approvvigionamento e gestione contrattuale e si articola in strumenti operativi che consentono la selezione, la qualificazione e il monitoraggio continuativo di fornitori e subappaltatori.
Il Gruppo ha adottato un **Albo Fornitori** di supporto nel censimento delle controparti, la raccolta e aggiornamento della documentazione attestante la regolarità amministrativa e contributiva, nonché la verifica preliminare dei requisiti necessari all'avvio del rapporto.

Il presidio è ulteriormente rafforzato dall'inserimento nei contratti di specifiche **clausole relative alle condizioni di lavoro** applicate, con particolare riferimento agli aspetti di salute e sicurezza, formazione, applicazione dei contratti collettivi e regolarità lavorativa. **Tali elementi sono oggetto di verifica anche nel corso dell'esecuzione delle attività**, attraverso controlli documentali ricorrenti, inclusa la richiesta di documentazione aggiornata in corrispondenza delle fasi di avanzamento dei lavori.

A supporto delle attività di controllo, sono inoltre adottati meccanismi di **due diligence preventiva** basati sull'analisi di fonti informative esterne, finalizzati a intercettare eventuali profili di rischio prima dell'avvio del rapporto. Questa modalità permette la mappatura dei rischi di terze parti creando una profilazione del rischio della catena di fornitura del Gruppo. Ancora, l'analisi dei dati possono far emergere eventuali incongruità a capo della controparte che potrebbe compromettere la continuità operativa della stessa.
Unitamente alle attività descritte, il Gruppo interroga anche presidi di controllo predisposti dalla P.A. quali iscrizione in **White List** o documentazione a corredo dei **Protocolli di Legalità**.

Le attività di monitoraggio dell'efficacia delle azioni si sviluppano attraverso controlli distribuiti tra le diverse funzioni aziendali, tra cui **verifiche periodiche nei siti operativi** e **controlli documentali sulle controparti**, che consentono un presidio continuativo delle condizioni di lavoro lungo la catena del valore.

3.2.4 Obiettivi relativi ai lavoratori nella catena del valore

[S2-4]

Il Gruppo TOTO non ha definito, alla data di rendicontazione, obiettivi specifici, qualitativi o quantitativi, riferiti ai lavoratori nella catena del valore. Tuttavia, in coerenza con l'evoluzione del proprio percorso ESG ed in attinenza ai risultati della doppia materialità, il Gruppo valuterà se necessario un progressivo rafforzamento di questo ambito, anche attraverso l'integrazione di obiettivi misurabili sviluppati a partire dal sistema di presidi e controlli già in essere.

3.3 Comunità interessate

3.3.1 Politiche relative alle comunità interessate

[S3-1]

Il Gruppo TOTO riconosce le comunità locali come stakeholder rilevanti nei territori in cui opera. I principi che guidano la gestione dei rapporti con le comunità interessate e con gli enti territoriali sono definiti nel **Codice Etico**, che richiama l'impegno del Gruppo a generare un impatto positivo sui territori sotto il profilo sociale e ambientale e a operare secondo criteri di integrità, correttezza e trasparenza nei rapporti con Enti Locali, istituzioni pubbliche e Pubblica Amministrazione.

Pur in presenza di tale quadro valoriale, alla data di rendicontazione il Gruppo TOTO non dispone di una politica formalizzata e specificamente dedicata alle comunità interessate.

3.3.2 Dialogo con le comunità interessate e gestione delle segnalazioni

[S3-2]

Le modalità di coinvolgimento delle comunità interessate variano in funzione delle caratteristiche dei diversi ambiti operativi e del contesto territoriale di riferimento. Nell'ambito delle concessioni autostradali, le attività sono orientate alla valorizzazione dei territori attraversati e delle realtà locali, tenendo conto delle esigenze espresse da enti pubblici, associazioni e altri soggetti sul territorio. Per le attività di costruzione, l'interlocuzione con le amministrazioni locali e con le realtà territoriali viene attivata fin dalle prime fasi progettuali, spesso con il coinvolgimento della committenza, al fine di anticipare possibili criticità e favorire soluzioni coerenti con il contesto di riferimento.

La gestione delle criticità segue un approccio graduato: i casi di minore entità sono affrontati direttamente dalle strutture operative periferiche (es. cantieri), mentre per le situazioni più complesse è previsto il coordinamento tra più soggetti coinvolti, inclusi Pubblica Amministrazione e Committenza.

Per la raccolta di segnalazioni, esigenze e reclami sono disponibili diversi canali di comunicazione, tra cui:

- Interlocuzione con le **strutture di esercizio** e gli enti territoriali;
- la presenza di **personale nei cantieri o sul tracciato autostradale**;
- il monitoraggio dei canali non ufficiali, inclusi i **social network**, da parte delle funzioni aziendali dedicate.

Nell'organizzazione della controllata Strada dei Parchi Spa si aggiungono:

- una **piattaforma digitale** accessibile dal sito web aziendale, attraverso cui utenti e cittadini possono inviare segnalazioni;
- una **Sala Operativa** attiva h24, dedicata alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.

3.3.3 Azioni e risorse relative alle comunità interessate

[S3-3]

L'impegno verso le comunità interessate si traduce in azioni volte a generare valore condiviso nei territori in cui il Gruppo TOTO è presente. Esso considera infatti la qualità delle relazioni con le comunità locali non solo un fattore di legittimazione sociale, ma anche un elemento rilevante per la corretta esecuzione delle opere e per la continuità operativa nel lungo periodo.

In questa prospettiva, il Gruppo **promuove iniziative culturali, ambientali e sociali** attraverso sponsorizzazioni e collaborazioni con enti e associazioni del territorio, con l'obiettivo di contribuire alla v**alorizzazione delle comunità locali**. A tale dimensione si affianca l'attenzione all'**inclusione sociale**, declinata attraverso iniziative rivolte alle categorie più svantaggiate, volte a favorirne l'integrazione e ad ampliarne l'accesso alle opportunità economiche e infrastrutturali generate dalle attività del Gruppo.

Un ruolo centrale è attribuito anche alla prevenzione: il Gruppo TOTO ritiene che la modalità più efficace per gestire le esternalità delle proprie attività sia anticiparle, **costruendo fin dalla fase progettuale un dialogo con le comunità** e con i loro rappresentanti. Questo approccio consente di intercettare tempestivamente preoccupazioni e bisogni, riducendo l'insorgenza di reclami e favorendo soluzioni condivise.

Sul piano organizzativo, il presidio delle attività è distribuito lungo la filiera operativa: le Direzioni Tecniche di Cantiere garantiscono la prossimità con i territori interessati dalle lavorazioni, le Direzioni di Esercizio assicurano il dialogo continuativo lungo le tratte autostradali in concessione, mentre la struttura aziendale dedicata alla comunicazione presidia l'ascolto e il monitoraggio dei canali ufficiali e non ufficiali, inclusi i social network.

3.3.4 Obiettivi relativi alle comunità interessate

[S3-4]

Alla data di rendicontazione, il Gruppo TOTO non ha definito una strategia ESG specifica né target quantitativi misurabili riferiti alle comunità interessate. Nell'ambito del proprio **Sistema di Gestione Integrato**, il Gruppo persegue tuttavia una serie di obiettivi qualitativi orientati a una **gestione responsabile delle relazioni con i territori**.

In particolare, tali indirizzi mirano a:

- favorire un **equilibrio tra le esigenze delle comunità interessate e la piena fruibilità delle infrastrutture**, garantendo continuità operativa e adeguati livelli di servizio;
- **assicurare condizioni di sicurezza** nelle aree di cantiere e nelle zone limitrofe, anche in relazione alla presenza delle comunità circostanti;
- **contenere e progressivamente ridurre le esternalità negative connesse alle attività operative**, quali rumori, polveri, vibrazioni e altre interferenze, attraverso il miglioramento dell'efficienza delle lavorazioni e della gestione delle infrastrutture.

Tale impostazione consente di presidiare in modo strutturato gli aspetti più rilevanti per le comunità interessate e costituisce una base di riferimento per una progressiva evoluzione verso la definizione di obiettivi più formalizzati.

3.4 Consumatori ed utilizzatori finali

3.4.1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

[S4-1]

Le società del Gruppo TOTO operano prevalentemente in **ambito Business to Business (B2B) e su commessa**; in tale contesto, i consumatori e gli utilizzatori finali non rappresentano, nella generalità dei casi, stakeholder diretti dell'attività aziendale. In coerenza con tale modello operativo, a livello di Gruppo non risultano sviluppate politiche specifiche dedicate a consumatori e utilizzatori finali.

I principali aspetti connessi alla loro tutela sono tuttavia presidiati attraverso la **Politica Qualità, Ambiente e Sicurezza**, che supporta il controllo dei profili di qualità, sicurezza e affidabilità dei servizi e delle infrastrutture. Tale impostazione si traduce in un'attenzione continua alla fruibilità e alla sicurezza delle opere, nella manutenzione regolare delle infrastrutture e nel monitoraggio costante delle prestazioni.

All'interno del Gruppo, **Strada dei Parchi rappresenta l'unica realtà che intrattiene un rapporto diretto e continuativo con gli utenti finali**. In tale ambito, la gestione della relazione con l'utenza si basa su prassi operative consolidate e strumenti dedicati, finalizzati a garantire qualità del servizio, sicurezza della circolazione e tempestività nella gestione delle criticità, anche attraverso un'informazione costante sulle condizioni di viabilità. È inoltre in corso di perfezionamento una procedura che disciplinerà in modo più strutturato il processo di ascolto e gestione delle istanze provenienti dagli utenti finali.

Il quadro è ulteriormente rafforzato dai principi espressi nel **Codice Etico** del Gruppo TOTO, che disciplinano i rapporti con la clientela richiedendo chiarezza e comprensibilità degli accordi contrattuali, nonché correttezza, trasparenza e buona fede nelle relazioni commerciali.



3.4.2 Dialogo con consumatori o utilizzatori finali e gestione delle segnalazioni

[S4-2]

Nel contesto in cui opera il Gruppo TOTO, **Strada dei Parchi** è impegnata in un percorso di progressivo rafforzamento delle attività di **ascolto e coinvolgimento dei rappresentanti** dei consumatori e utilizzatori finali. In tale ambito è in fase di finalizzazione un protocollo d'intesa con **Adiconsum**, finalizzato all'avvio di un progetto di conciliazione paritetica per individuare e risolvere in modo collaborativo le criticità sollevate dagli utenti, prima che possano evolvere in contenziosi.

Particolare attenzione è dedicata alle esigenze delle **persone con disabilità**. Attraverso Strada dei Parchi, il Gruppo mantiene un dialogo costante con le associazioni di settore al fine di rendere l'infrastruttura sempre più inclusiva, mediante interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, strumenti informativi accessibili e iniziative di sensibilizzazione.

Per la **gestione delle segnalazioni**, sul sito web di Strada dei Parchi è disponibile una piattaforma dedicata all'inoltro di eventuali comunicazioni. Lo strumento è strutturato su una doppia interfaccia: lato utente, un form guidato consente di descrivere l'istanza; lato azienda, ogni segnalazione genera un ticket tracciato all'interno del CRM aziendale, assicurandone la presa in carico, valutazione e riscontro. I **tempi medi di risposta risultano inferiori a 5 giorni**, al di sotto del limite di 10 giorni previsto dalla normativa di riferimento.

Il **Gruppo presidia inoltre i canali social per intercettare reclami e segnalazioni informali**, attivando tempestivamente le funzioni competenti per le verifiche e le eventuali azioni di risoluzione. A complemento dei canali digitali, sono stati installati **totem digitali** presso aree di servizio e centri commerciali, che consentono agli utenti di accedere a servizi quali il pagamento del pedaggio e la consultazione di informazioni in tempo reale su traffico e viabilità.

3.4.3 Azioni e risorse relative ai consumatori e agli utilizzatori finali

[S4-3]

Le azioni introdotte dal Gruppo a beneficio dei consumatori e degli utilizzatori finali fanno principalmente capo a **Strada dei Parchi**, che si impegna in un percorso di miglioramento continuo dell'infrastruttura autostradale articolato lungo le seguenti direttrici:

- **interventi di ammodernamento e manutenzione ordinaria e straordinaria**, finalizzati a garantire elevati standard di sicurezza, affidabilità e comfort di percorrenza;
- adozione di **soluzioni innovative e tecnologie avanzate per la gestione del traffico**, il monitoraggio dell'infrastruttura e la prevenzione dei rischi;
- iniziative di **mitigazione dell'impatto ambientale e di tutela della biodiversità** nei territori attraversati dalla rete autostradale.

3.4.4 Obiettivi relativi ai consumatori e agli utilizzatori finali

[S4-4]

Per l'anno di rendicontazione, il Gruppo TOTO non ha definito una strategia ESG con obiettivi quantitativi formalizzati sul tema dei consumatori e degli utilizzatori finali, in considerazione della natura prevalentemente B2B del proprio modello di business. Il presidio del tema avviene attraverso il Sistema di Gestione Integrato, che persegue il miglioramento continuo della fruibilità e dell'affidabilità delle infrastrutture realizzate e gestite.

Per Strada dei Parchi, gli obiettivi operativi connessi al rapporto con l'utenza autostradale sono orientati a:

- operare secondo una logica di **risk-based thinking**, al fine di prevenire e contenere i rischi legati alla qualità del servizio offerto;
- garantire la **percorribilità dell'infrastruttura in condizioni di sicurezza e comfort**, anche in presenza di condizioni meteorologiche avverse;
- mantenere l'**efficienza dell'infrastruttura** mediante un piano coordinato di manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- assicurare un'**efficace gestione delle emergenze**, a tutela della sicurezza dell'utenza;
- pianificare **interventi di ammodernamento e ampliamento della rete** nel rispetto della programmazione economico-finanziaria concessoria;
- garantire un'**informazione continua, tempestiva ed efficace agli utenti su viabilità**, traffico e condizioni di sicurezza;
- rafforzare il **controllo qualità dei processi** e formare il personale sulle tematiche di qualità del servizio e sul rispetto dei requisiti previsti dalla Convenzione di concessione.

Il monitoraggio del raggiungimento di tali obiettivi avviene nell'ambito dei riesami periodici del Sistema di Gestione Integrato, assicurando coerenza tra le azioni intraprese e gli impegni assunti nei confronti degli utenti finali.



4
Informazioni di Governance

4.1 Condotta d'impresa

4.1.1 Politiche relative alla condotta aziendale

[G1-1]

Il Gruppo TOTO considera la **condotta aziendale etica, trasparente e responsabile** come un elemento costitutivo della propria identità imprenditoriale e come presupposto imprescindibile per la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. La consapevolezza di operare in settori ad elevata interazione con la Pubblica Amministrazione — quali le infrastrutture, le concessioni autostradali, lo sviluppo immobiliare e la produzione di energia da fonti rinnovabili — ha indotto il Gruppo a strutturare, nel corso degli anni, un sistema articolato di presìdi di governance, compliance e controllo interno, volto a prevenire qualsiasi forma di condotta illecita e a promuovere una cultura organizzativa fondata sull'integrità, sulla legalità e sul rispetto degli stakeholder.

Il sistema di governo della condotta aziendale del Gruppo TOTO poggia su un'architettura normativa interna che trova nei **due strumenti cardine** del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione, Controllo e Anticorruzione ai sensi del D.lgs. 231/2001 i propri riferimenti fondativi.

Il **Codice**, adottato da tutte le società del Gruppo, enuncia i principi generali e le linee guida di comportamento cui sono tenuti ad uniformarsi amministratori, dipendenti, collaboratori e tutti i soggetti terzi che, a qualsiasi titolo, operano in nome e per conto della rispettiva società. Esso rappresenta il **documento programmatico che attesta i valori fondamentali dell'organizzazione**, con particolare riguardo all'integrità nelle relazioni d'affari, al rispetto delle normative vigenti, alla correttezza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e alla tutela delle persone e dell'ambiente.

Il **Modello** è implementato nell'ambito delle principali società del Gruppo, con particolare attenzione nei confronti di quelle realtà operative che presentano un profilo di rischio più elevato in relazione alla possibile commissione dei reati presupposto previsti dal Decreto 231. La **parte generale** del Modello è **condivisa tra le diverse società, a garanzia di un approccio omogeneo e coerente su scala di Gruppo**, mentre le **parti speciali sono state personalizzate in funzione del business specifico di ciascuna entità**, al fine di riflettere in modo puntuale le peculiarità operative, i processi sensibili e i profili di rischio caratteristici di ogni società. Tale impostazione consente di coniugare l'unitarietà dei principi etici con la necessaria flessibilità applicativa, assicurando al contempo efficacia preventiva e aderenza ai contesti operativi di riferimento.

A ulteriore rafforzamento del sistema di compliance, **tutte le principali società del Gruppo** — vale a dire TOTO Holding S.p.A., TOTO S.p.A. Costruzioni Generali, Renexia S.p.A., InfraEngineering S.r.l., Strada Dei Parchi S.p.A. e Parchi Global Services S.p.A. — **detengono la certificazione ISO 37001** relativa ai Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione e hanno adottato una specifica Policy Anticorruzione ad essa associata. L'ottenimento e il mantenimento di tale certificazione, rilasciata da enti terzi indipendenti all'esito di verifiche periodiche, costituisce per il Gruppo un riconoscimento qualificato dell'adeguatezza dei propri presìdi e, al contempo, un impegno strutturale al miglioramento continuo delle pratiche di prevenzione della corruzione attiva e passiva.

Il Gruppo TOTO ha implementato un **sistema di whistleblowing** strutturato in piena coerenza con i requisiti previsti dalla Direttiva (UE) 2019/1937 e dalla relativa normativa nazionale di recepimento. Il sistema mette a disposizione di tutti i soggetti interessati canali digitali protetti, che consentono la segnalazione anche in forma anonima di eventuali violazioni del Codice Etico, del Modello 231, delle policy interne e delle normative vigenti. A supporto del funzionamento del sistema, è stata formalizzata una procedura di flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza, finalizzata a disciplinare le modalità di trasmissione, istruttoria e gestione delle segnalazioni ricevute.

Particolare attenzione è riservata alla tutela della riservatezza dell'identità del segnalante e alla sua protezione da qualsiasi forma di ritorsione, diretta o indiretta, in linea con quanto prescritto dalla normativa europea e nazionale.

Nell'ambito del proprio sistema di controllo interno, il Gruppo ha **individuato processi sensibili** rispetto al rischio di corruzione, per i quali sono stati formalizzati specifici protocolli di controllo. I presidi posti in essere riguardano differenti sfere dell'attività aziendale, per il corretto governo sia dei processi di supporto al business che dei processi industriali "core".

A riguardo, con riferimento alle funzioni e ai **ruoli maggiormente esposti ai rischi di corruzione e concussione**, il Gruppo TOTO individua come particolarmente sensibili non soltanto le posizioni apicali (Presidente e Consiglieri dei CdA, Amministratori), ma anche i Direttori / Responsabili che gestiscono gare e prequalifiche, affari istituzionali, relazioni esterne / con la stampa, rapporti con la P.A. (a.e. Ministeri ed Enti territoriali), affari legali / contrattuali, Risorse Umane, Finanza e Tesoreria, Amministrazione, Acquisti, IT, Macchinari e Magazzini, ecc. Sono altresì considerate sensibili le Direzioni Tecniche, sia centrali che di cantiere.

Il Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori Delegati e i Direttori / Responsabili partecipano tutti **alle iniziative di formazione e di sensibilizzazione in materia di anticorruzione e ne diffondono i principi all'interno dell'organizzazione stabilendone l'obbligatorio rispetto**.

4.1.2 Azioni relative alla condotta aziendale

[G1-2]

Il sistema di prevenzione della corruzione del Gruppo TOTO si articola secondo un approccio integrato che combina strumenti di compliance certificati, presidi di controllo interno, processi di due diligence sulle controparti e un continuo aggiornamento dei profili di rischio. La Direzione **Internal Audit** svolge un ruolo centrale nel monitoraggio della conformità dei processi aziendali tipici, operando con indipendenza e riportando direttamente agli organi di governo competenti al fine di mantenere elevata la capacità preventiva del modello a fronte dell'evoluzione del contesto normativo, operativo e reputazionale.

La **gestione dei rapporti con i fornitori** costituisce per TOTO un ambito di particolare rilevanza, in ragione dell'elevata incidenza della catena di fornitura sull'operatività dei cantieri, sulla realizzazione delle commesse infrastrutturali e sullo sviluppo delle iniziative nei settori delle concessioni, del real estate e delle energie rinnovabili. La selezione dei fornitori avviene sulla base di criteri oggettivi e articolati, che attribuiscono priorità alla migliore offerta valutata non solo sotto il profilo del costo, ma anche in termini di affidabilità, solidità organizzativa ed esperienza pregressa. Il processo di valutazione è strutturato secondo una metodologia che integra progressivamente anche criteri ambientali, sociali e di governance, in coerenza con l'impegno del Gruppo.

Sebbene il Gruppo non disponga, allo stato attuale, di uno specifico Codice di Condotta Fornitori adottato come documento autonomo, i contratti sottoscritti con le controparti della supply chain **contengono clausole contrattuali** che, con particolare riferimento alla **tutela dei diritti umani**, richiedono ai fornitori l'adozione di condotte responsabili e coerenti con i principi etici del Gruppo. Tali clausole rappresentano uno strumento concreto per l'**estensione delle responsabilità** di sostenibilità lungo la filiera e costituiscono la base su cui potranno innestarsi, nei prossimi cicli di rendicontazione, ulteriori sviluppi in termini di formalizzazione di codici di condotta dedicati e di criteri strutturati di miglioramento dei fornitori.

In questo quadro, la **formazione** rappresenta uno strumento chiave per rendere effettivi i presidi organizzativi e di controllo e per assicurare che i principi di condotta aziendale siano concretamente compresi e applicati. La diffusione della cultura etica all'interno dell'organizzazione è perseguita attraverso una pluralità di strumenti e iniziative tra loro integrate.

Il **Codice Etico** viene diffuso capillarmente a tutto il personale e i suoi principi vengono introdotti sin dalle prime fasi del rapporto di lavoro, nell'ambito dei processi di **onboarding** dei nuovi assunti.
Parallelamente, il Gruppo eroga a tutti i dipendenti un percorso formativo dedicato alla sostenibilità, integrato nel piano formativo aziendale, che affronta in modo strutturato anche le tematiche relative alla condotta aziendale, all'etica e alla governance. Il coinvolgimento diretto del top management nelle iniziative di sensibilizzazione costituisce, infine, un elemento qualificante dell'approccio del Gruppo, in quanto testimonia l'importanza strategica attribuita al tema e ne garantisce una promozione credibile lungo tutta la linea gerarchica.

Le azioni descritte contribuiscono alla gestione dei principali **impatti, rischi e opportunità in ambito di condotta aziendale** individuati nell'Analisi di Doppia Rilevanza, come illustrato nel paragrafo *1.8 Impatti, rischi e opportunità materiali e relativi obblighi informativi nel reporting di sostenibilità" del presente documento*.

4.1.3 Target relativi alla condotta aziendale

[G1-3]

Il Gruppo TOTO ha identificato un insieme di **impegni operativi in materia di condotta aziendale e di anticorruzione** che rappresentano la base programmatica del proprio percorso di miglioramento. Tali obiettivi di miglioramento ESG si articolano nell'estensione della formazione anticorruzione all'intero perimetro del personale, nel potenziamento dei percorsi formativi attraverso la riedizione dei materiali in formato e-learning, nel mantenimento di un elevato livello di monitoraggio su operazioni sensibili quali consulenze, sponsorizzazioni, donazioni, nuove assunzioni ed erogazioni di bonus, nell'aggiornamento sistematico dei profili di rischio specificamente riferiti alla corruzione, nella sistematizzazione delle attività di due diligence sul personale in forza con ruoli apicali e, infine, nel continuo accrescimento della cultura e della consapevolezza sull'importanza delle tematiche anticorruzione, attraverso sessioni formative dedicate e un **coinvolgimento sempre più diretto del top management**. Nei prossimi esercizi, il Gruppo si propone di consolidare tali impegni in un quadro di obiettivi formalizzati, misurabili e temporalmente definiti.

4.1.4 Metriche relative alla corruzione o concussione

[G1-4]

Nel corso dell'anno di rendicontazione, **non si sono verificate violazioni delle leggi e dei regolamenti in materia di corruzione attiva e passiva**, né sono stati accertati episodi corruttivi riconducibili ad amministratori, dipendenti, collaboratori o soggetti terzi operanti per conto delle società del Gruppo.

Tale risultato è il frutto di un sistema strutturato di prevenzione, controllo e promozione della cultura della legalità, che il Gruppo TOTO ha consolidato nel tempo e che costantemente aggiorna in coerenza con l'evoluzione normativa e con le migliori prassi di settore.

VIOLAZIONE DELLE LEGGI CONTRO LA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA	Udm	2025
NUMERO DI CONDANNE PER VIOLAZIONI DELLE LEGGI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E ANTICONCUSSIONE DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE	n.	0
L'IMPORTO TOTALE DELLE SANZIONI, INCLUSE LE MULTE, PER VIOLAZIONI DELLE LEGGI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E ANTICONCUSSIONE	€	0

4.1.5 Metriche relative alle pratiche di pagamento

[G1-5]

I **termini di pagamento** adottati da TOTO variano ordinariamente d**a un minimo di trenta giorni a un massimo di centoventi giorni** e vengono definiti dagli uffici acquisti d'intesa con gli uffici Amministrazione e in contradditorio con la controparte in fase di negoziazione, in funzione delle caratteristiche della fornitura, del profilo del fornitore e del contesto normativo di riferimento.

In particolare, la società **Strada Dei Parchi** adotta un termine di pagamento pari a **trenta giorni** per i **contratti regolati da normativa pubblica**, in coerenza con gli obblighi di legge applicabili, mentre per le forniture con controparti private, che rappresentano il caso prevalente nell'operatività del Gruppo, il termine standard è fissato a trenta giorni data fattura, salvo diverso accordo raggiunto in fase negoziale.

Nel periodo di rendicontazione, la percentuale di pagamenti effettuati nel rispetto dei termini standard concordati risulta pari al 35%[9]. Tale percentuale è calcolata con riferimento al valore delle fatture complessivamente registrate nel periodo di rendicontazione.

Tale valore riflette le caratteristiche operative di alcune attività del Gruppo, in particolare nei settori delle costruzioni e delle energie rinnovabili, nei quali le tempistiche di pagamento possono essere influenzate da fattori quali l'avanzamento delle commesse, i flussi autorizzativi e i meccanismi di certificazione dei lavori; ad oggi non risultano procedimenti legali pendenti in relazione a ritardi nei pagamenti, né sono presenti contenziosi attivi su tali tematiche.

[9] *La percentuale indicata è determinata come rapporto tra gli importi complessivamente fatturati nel periodo di rendicontazione e gli importi pagati nel rispetto delle scadenze contrattualmente previste.*

5
Innovazione Digitale

5.1

Contesto e politiche connesse all'innovazione digitale

[INFORMATIVA SPECIFICA DELL'ORGANIZZAZIONE]

Nell'anno di rendicontazione il Gruppo ha intrapreso un percorso strutturato di **trasformazione digitale, cybersecurity e AI governance** e i contributi principali delle attività in relazione alle dimensioni ESG possono essere così sintetizzati:

- **E (Environmental)** — dematerializzazione dei processi con conseguente riduzione di stampe e carta, economia circolare su hardware, cloud e infrastrutture più efficienti, riduzione delle emissioni indirette grazie a collaboration e AI generativa.
- **S (Social)** — formazione diffusa sul digitale e sull'AI, tutela dei lavoratori nell'uso di sistemi automatizzati, maggiore resilienza dei servizi essenziali erogati alla collettività (concessioni autostradali, energia rinnovabile).
- **G (Governance)** — policy AI vincolante, cybersecurity NIS2, gestione del rischio di supply chain ICT, tracciabilità e qualità del dato a supporto della reportistica direzionale e del Bilancio, controllo umano sugli output AI.

L'Organizzazione è impegnata nella creazione di un sistema integrato di iniziative tecnologiche, organizzative e formative che accompagnano la crescita del Gruppo in un contesto sempre più digitale e interconnesso. L'impegno verso l'innovazione, unito alla tutela della sicurezza e alla valorizzazione delle competenze interne, rappresenta un elemento chiave per garantire competitività e creazione di valore nel lungo periodo.

In questo contesto, il Gruppo rinnova la sua architettura procedurale alimentando politiche e procedure aziendali con apposite linee guida a favore di un uso sicuro e consapevole delle tecnologie IT.

In particolare, **la procedura "Security Incident Management"** disciplina linee guida a favore della compliance alla Direttiva NIS2.
La **procedura "Cyber Risk Management**" disciplina monitoraggio e gestione del rischio Cyber.
La **procedura "Information Security Policy"** favorisce una adeguata protezione delle informazioni aziendali in ambito IT ed OT.
Infine, **la procedura "Politiche e linee guida sull'uso di AI"** ha l'obiettivo di definire il corretto utilizzo dell'AI aziendale in modo sicuro e conforme alle normative.

5.2

Azioni connesse all'innovazione digitale

Le progettualità IT in corso a sostegno della crescita del Gruppo si sviluppano intorno a t**re pilastri fondamentali**: **potenziamento di un sistema ERP** unico per semplificare e armonizzare i processi e rafforzare l'infrastruttura digitale; la creazione di un **ecosistema di soluzioni di Intelligenza Artificiale** introdotte in modo graduale e governato per supportare le persone e ottimizzare l'operatività; le attività di **adeguamento alla Direttiva NIS2**, che rafforzano i requisiti di sicurezza e resilienza dei sistemi informativi del Gruppo.

Piattaforma ERP unica

Iniziativa di trasformazione del sistema ERP del Gruppo Toto, prevede la migrazione da sistemi attualmente in uso verso un'unica piattaforma gestionale, integrata con gli altri sistemi aziendali.

Adozione dell'Intelligenza Artificiale

Introduzione di un ecosistema di soluzioni AI: portale web HUB IT con contenuti formativi, agenti digitali di supporto, sperimentazione AI dedicata alla ricerca e sintesi documentale di policy e procedure aziendali.
Nel 2025 sono state erogate 8 ore di formazione a ogni dipendente sull'utilizzo corretto degli strumenti AI, a cui si aggiungono 40 utenti dotati di licenza estesa con 10 ore di formazione.
Il Report di Adozione evidenzia una crescita dell'utenza attiva media giornaliera sullo strumento aziendale, da circa 11 utenti (settembre 2025) a 58 utenti (febbraio 2026), con 285 utenti attivi totali, oltre 29.350 richieste inviate, +214% di storage in cloud.

Gestione documentale ed etichette di riservatezza

È stato introdotto un modello unificato di gestione documentale aziendale basato su cloud affiancato da regole comuni a tutte le società del Gruppo. Contestualmente sono state adottate le Etichette di Riservatezza, applicate ai documenti e alle e-mail, per classificare, crittografare e proteggere i contenuti sensibili aziendali secondo quattro livelli.

Adeguamento alla Direttiva NIS2 e alla Determinazione ACN 164179/2025

Nell'ambito della compliance NIS2, il programma include: gap analysis, risk assessment, definizione della roadmap di rimedio, formazione al Consiglio di amministrazione, emanazione di procedure dedicate già menzionate.

Digitalizzazione dei processi di cantiere

Sono stati digitalizzati decine di processi di alcune società operative del Gruppo con il duplice obiettivo di: eliminare documentazione cartacea e rendere disponibili a tutti i dati raccolti a livello periferico. L'iniziativa ha coinvolto oltre 100 utenti e ha previsto l'implementazione di una App Mobile.

Sicurezza degli endpoint e cultura cyber

Sono stati portati avanti il consolidamento delle infrastrutture cloud, il potenziamento dei sistemi di backup e campagne periodiche di sensibilizzazione sulla sicurezza informatica con simulazioni di attacchi phishing per tutta la popolazione aziendale.

Adozione sistema BIM

L'introduzione del BIM (Building Information Modelling) permette di creare modelli digitali tridimensionali arricchiti da informazioni tecniche, in modo da aumentare l'efficienza dei processi, ridurre errori progettuali e ottimizzare tempi e costi di realizzazione. L'adozione è stata accompagnata da attività di formazione dedicate al personale, certificazione UNI/PdR e definizione di standard e procedure interne, in linea con le normative di settore.



Indice dei contenuti

Nella tabella seguente è presentato l'indice dei contenuti della presente Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, che identifica gli obblighi informativi cui il Gruppo TOTO ha dato riscontro sulla base dei risultati dell'Analisi di Doppia Rilevanza e indica le relative sezioni del documento in cui tali disclosure sono riportate.

SEZIONE	ESRS	OBBLIGO DI INFORMATIVA	PARAGRAFO
Informazioni Generali	-	**BP-1:** Informazioni di base per la redazione della Rendicontazione di Sostenibilità	1.1
		BP-2: Informazioni specifiche in merito all'utilizzo dei phase-in	1.2
		GOV-1: Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo in relazione alla sostenibilità	1.3
		GOV-2: Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	1.3
		GOV-3: Dichiarazione sul dovere di diligenza	1.3
		GOV-4: Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	1.4
		SBM-1: Strategia, modello aziendale e catena del valore	1.5
		SBM-2: Interessi e opinioni dei portatori di interesse	1.6
		SBM-3: Interazione tra impatti, rischi e opportunità materiali con la strategia e il modello di business, e relativi effetti finanziari.	1.5
		IRO-1: Descrizione del processo di identificazione e valutazione degli impatti materiali, dei rischi e delle opportunità, e delle informazioni rilevanti da rendicontare	1.7
		IRO-2: Impatti materiali, rischi e opportunità e requisiti di informativa inclusi nella Rendicontazione di Sostenibilità	1.7; 1.8
		GDR-P: Requisiti Generali di Informativa per le politiche	1.9
		GDR-A: Requisiti Generali di Informativa per le azioni e le risorse	1.9
		GDR-T: Requisiti Generali di Informativa per gli obiettivi	1.9
		GDR-M: Requisiti Generali di Informativa per le metriche	2.1.7; 2.1.8; 2.3.4; 2.4.5; 2.5.4; 2.5.5; 3.1.5; 3.1.6; 3.1.7; 3.1.8; 3.1.9; 3.1.10; 3.1.11; 3.1.12; 3.1.13; 3.1.14; 3.1.15; 4.1.4; 4.1.5.

SEZIONE	ESRS	OBBLIGO DI INFORMATIVA	PARAGRAFO
Informazioni Ambientali	ESRS E1 Cambiamenti climatici	**E1-1:** Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	2.1.1
		E1-2: Rischi legati al clima e analisi di scenario	2.1.2
		E1-3: Resilienza in merito ai cambiamenti climatici	2.1.3
		E1-4: Politiche relative ai cambiamenti climatici	2.1.4
		E1-5: Azioni e risorse in relazione ai cambiamenti climatici	2.1.5
		E1-6: Obiettivi relativi ai cambiamenti climatici	2.1.6
		E1-7: Consumo e mix energetico	2.1.7
		GDR-M: Requisiti Generali di Informativa per le metriche	2.1.7
		E1-8: Emissioni lorde di gas serra Scope 1, 2 e 3	2.1.8
	ESRS E2 Inquinamento	**E2-1:** Politiche relative all'inquinamento	2.2.1
		E2-2: Azioni e risorse connesse all'inquinamento	2.2.2
		E2-3: Obiettivi connessi all'inquinamento	2.2.3
		E2-4: Inquinamento dell'aria, acqua e suolo	2.2.4
	ESRS E3 Acqua	**E3-1:** Politiche relative all'acqua	2.3.1
		E3-2: Azioni e risorse connesse all'acqua	2.3.2
		E3-3: Obiettivi connessi all'acqua	2.3.3
		E3-4: Metriche relative all'acqua	2.3.4
	ESRS E4 Biodiversità ed Ecosistemi	**E4-1:** Piano di transizione relativo alla biodiversità e agli ecosistemi	2.4.1
		E4-2: Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	2.4.2
		E4-3: Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi	2.4.3
		E4-4: Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	2.4.4
		E4-5: Metriche relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi	2.4.5
	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare	**E5-1:** Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	2.5.1
		E5-2: Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	2.5.2
		E5-3: Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	2.5.3
		E5-4: Flussi di risorse in entrata	2.5.4
		E5-5: Flussi di risorse in uscita	2.5.5

SEZIONE	ESRS	OBBLIGO DI INFORMATIVA	PARAGRAFO
Informazioni Sociali	ESRS S1 Forza lavoro propria	**S1-1:** Politiche relative alla forza lavoro propria	3.1.1
		S1-2: Coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori, esistenza di canali attraverso cui la forza lavoro propria può esprimere preoccupazioni o bisogni, e approcci per la gestione e la risoluzione di tali segnalazioni	3.1.2
		S1-3: Azioni e risorse relative alla forza lavoro propria	3.1.3
		S1-4: Obiettivi relativi alla forza lavoro propria	3.1.4
		S1-5: Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	3.1.5
		S1-6: Caratteristiche dei non dipendenti dell'impresa	3.1.6
		S1-7: Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	3.1.7
		S1-8: Metriche della diversità	3.1.8
		S1-9: Salari adeguati	3.1.9
		S1-10: Protezione Sociale	3.1.10
		S1-11: Persone con disabilità	3.1.11
		S1-12: Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	3.1.12
		S1-13: Metriche di salute e sicurezza	3.1.13
		S1-14: Metriche di equilibrio vita-lavoro	3.1.14
		S1-15: Metriche di remunerazione *	3.1.15
		S1-16: Episodi di discriminazione e altri episodi relativi ai diritti umani	3.1.16
	ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore	**S2-1:** Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	3.2.1
		S2-2: Coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore, esistenza di canali attraverso i quali i lavoratori della catena del valore possono segnalare preoccupazioni o bisogni, e approcci per la gestione e la risoluzione di tali segnalazioni	3.2.2
		S2-3: Azioni e Risorse relative ai lavoratori nella catena del valore	3.2.3
		S2-4: Obiettivi relativi ai lavoratori nella catena del valore	3.2.4
	ESRS S3 Comunità interessate	**S3-1:** Politiche relative alle comunità interessate	3.3.1
		S3-2: Coinvolgimento delle comunità interessate, esistenza di canali per consentire alle comunità di segnalare preoccupazioni o bisogni e approcci per il rimedio	3.3.2
		S3-3: Azioni e risorse relative alle comunità interessate	3.3.3
		S3-4: Target relativi alle comunità interessate	3.3.4

** Il Gruppo Toto non ha rendicontato l'informazione prevista dal paragrafo 30(b) dello standard, relativa a "rapporto tra la remunerazione annua totale dell'individuo più remunerato e la remunerazione annua totale mediana di tutti i dipendenti (escludendo) l'individuo più remunerato".*

SEZIONE	ESRS	OBBLIGO DI INFORMATIVA	PARAGRAFO
Informazioni Sociali	ESRS S4 Consumatori ed utilizzatori finali	**S4-1**: Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	3.4.1
		S4-2: Coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali, canali per la segnalazione di preoccupazioni o bisogni e approcci di rimedio	3.4.2
		S4-3: Azioni e risorse relative a consumatori e utilizzatori finali	3.4.3
		S4-4: Obiettivi relativi a consumatori e utilizzatori finali	3.4.4
Informazioni Governance	ESRS G1 Condotta delle imprese	**G1-1:** Politiche relative alla condotta d'impresa	4.1.1
		G1-2: Azioni relative alla condotta aziendale	4.1.2
		G1-3: Obiettivi relativi alla condotta aziendale	4.1.3
		G1-4: Metriche relative agli incidenti di corruzione o concussione	4.1.4
		G1-6: Metriche relative alle prassi di pagamento	4.1.5
Informativa specifica dell'Organizzazione	Innovazione digitale	Contesto e politiche connesse all'innovazione digitale	5.1
		Azioni connesse all'innovazione digitale	5.2

REDAZIONE

Direzione Internal Audit, Risk Management, ESG

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE

Direzione Comunicazione Toto Holding







TOTOHolding

+39 0871 58743
Fax: +39 0871 5874430

Viale Abruzzo 410
Chieti, (CH) Italy 00166

www.totoholding.it
info@totoholding.it

TOTO COSTRUZIONI GENERALI · Renexia · strada dei PARCHI spa autostrade A24 - A25 · Infra Engineering · PGS PARCHI GLOBAL SERVICES · TOTO Real Estate

ReNEXT solutions · Renexia Services · Renexia recharge · Med Wind · US Wind · SARDINIA WindOffshore · InVento Italia · GaShub